

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 29 maggio 2020

SINDACO. Buonasera a tutti.

Grazie della vostra presenza; la giornata è un po' particolare.

Io vi chiedo gentilmente, prima di iniziare il Consiglio comunale, di restare un minuto in silenzio per ricordare le vittime a causa del Covid a Civate al Piano.

(Minuto di silenzio)

SINDACO. Grazie.

Giustifico Deborah Gafforini che è ammalata e anche Vescovi Giacomo.

Giovanna Moleri non sa se arriverà più tardi, perché aveva una videoconferenza e vedeva se riusciva a liberarsi.

Prego Segretario.

SEGRETARIO. Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

SINDACO. Il consiglio è correttamente convocato.

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Approvazione verbali della seduta del Consiglio comunale del 03-03-2020

SINDACO. Partiamo subito dal primo punto all'ordine del giorno con l'approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale, l'ultimo Consiglio, che abbiamo fatto il 3 marzo 2020.

Chi approva i verbali? Astenuti? Gatti perché non era presente. Ok.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Rendiconto di gestione anno 2019

SINDACO. Allora, come ormai è consuetudine, per quanto riguarda la presentazione al punto numero 2 del rendiconto di gestione dell'anno 2019, io farò un'esposizione, una sintesi un po' di tutto quello che riguarda quest'anno ma anche qualche proiezione per il 2020, dopodiché se qualcuno ha bisogno di qualche chiarimento lo potrà fare.

Ringrazio anche la dottoressa Remondini che gentilmente è a disposizione eventualmente se avessimo qualche chiarimento tecnico.

Quindi adesso mi sposto un attimo dall'altra parte.

Cominciamo.

Qui sono i dettagli soliti del bilancio, quindi il risultato dell'amministrazione di gestione 2019, vedremo le entrate correnti, il conto capitale, le spese correnti, il conto economico, i nuovi equilibri.

Confermiamo anche per il 2019 che c'è la coerenza con le norme finanziarie vigenti e i vincoli di spesa.

Il conto di bilancio, per chi non lo avesse visto, dimostra i risultati della gestione annuale rispetto alle previsioni, quindi gli eventuali scostamenti.

Il conto economico invece evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività secondo criteri di competenza economica e lo stato patrimoniale, i risultati della gestione patrimoniale.

Cominciamo subito col dire che il risultato del 2019 dà un totale di 312.000 €; però il risultato invece economico, anche per farci capire per chi conosce i costi e i ricavi, nell'anno è stato di 30.362 €.

Quindi diciamo che più o meno siamo arrivati verso il pareggio.

Il resto invece viene realizzato attraverso, come ormai sapete da un po' di anni, l'accantonamento di fondi, il riutilizzo dei fondi e quindi alla fine di questi 312.000 € di risultato, 173.000 sono vincolati, in parte per il fondo crediti di dubbia esigibilità che sono 140.000 €; un fondo che accantoniamo per prudenza per gli aumenti contrattuali per quanto riguarda il contratto dei dipendenti; un fondo per contenzioso che abbiamo dovuto mettere per una causa che ci ha fatto una persona, che comunque stiamo già chiudendo anche questa; però per prudenza, siccome è stato chiesto, anche il revisore dei conti ha voluto che fosse inserito, e quindi poi verrà svincolato per il proseguo, per il prossimo anno.

Altri 33.000 € di parte vincolata delle leggi, di quei 17, 14.000 sono destinati per l'8% per il fondo che dobbiamo riconoscere alla parrocchia sugli oneri di urbanizzazione primaria, e altri piccoli fondi.

In sostanza la parte disponibile, che l'anno scorso era circa di 120.000 €, e come vi ricorderete l'anno scorso abbiamo dovuto accantonarla tutta per la causa della SP 98, quindi non abbiamo potuto utilizzare neanche un euro, invece quest'anno abbiamo questi 105.000 € poi vedremo come andiamo a utilizzarli.

Quindi questi sono spendibili e utilizzabili.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità rispettano le norme, noi li abbiamo rispettati anzi ampiamente, e siamo arrivati già nel 2019 al 100%; addirittura il Governo sta pensando di ridurre la quota anche per gli anni successivi; quindi questo per dimostrare che abbiamo cercato, non solo di seguire la norma ma anche di migliorarla proprio per evitare che ci siano problemi con gli accantonamenti a copertura delle eventuali perdite per chi non dovesse pagare.

Le entrate correnti sono di 3.346.000, hanno avuto un aumento di 39.000 rispetto al 2018; in particolare poi lo vediamo nel dettaglio.

Le entrate tributarie invece hanno un meno 52.000; qui c'è 50 ma sono 52, che sono relativi a quella scelta che abbiamo fatto di abbattere il valore dei terreni ai fini Imu, quindi questo è uno di quei ritorni che piano piano abbiamo fatto in questi anni proprio per far recuperare quel famoso aumento che abbiamo fatto il primo anno per sistemare il bilancio, e questi 52.000 € vanno ulteriormente a favorire, ovviamente in questo caso non tutti, ma solo quelli che dovevano pagare l'Ici/Imu.

Poi ci sono le entrate e i trasferimenti che sono circa una riduzione di 30.000 €.

Extratributarie sono più o meno le stesse dell'anno precedente.

Le entrate tributarie come vedete: 27.000 sopra più 25.000 sotto, sono i 52.000 € che vi dicevo che abbiamo in meno.

Invece abbiamo avuto un'entrata maggiore per quanto riguarda la Tasi, la Tari e l'addizionale comunale che probabilmente è molto probabile che quest'anno invece diminuisca perché col lavoro, col fermo che c'è stato e con qualcuno che ovviamente ha anche perso il posto di lavoro, quindi può darsi che l'addizionale chiaramente è correlata al reddito, quindi chi più ha un reddito più alto è ovvio che anche la percentuale del Comune si alza.

L'ultima voce che porta un risultato positivo, è la risultanza di tutti gli accertamenti, in particolare quello più importante è sulla Tari che abbiamo appurato lo scorso anno, che ha avuto un'entrata di circa 170/200.000 €; una parte di questi erano stati accantonati come sapete per quella rata importante per la costruzione del centro di raccolta, e questa qui è appunto la differenza di entrata rispetto all'anno precedente. I trasferimenti correnti; come vedete siamo passati da 162.000 a 134.000 €; la voce più importante è questo contributo che però è giustificato in quanto qui sono entrati due anni, mentre qui non c'è l'anno di competenza, quindi in teoria per fare le cose giuste dovremmo mettere 18 di qui e 18 di qua, per intenderci; quindi alla fine più o meno gli importi sono simili.

Entriamo adesso subito nelle voci principali in conto capitale per quanto riguarda le entrate.

Abbiamo avuto 11.000 € del contributo Bim, che più o meno ogni anno sono sugli 11/12.000; abbiamo ancora i 300.000 € che sono destinati, come sapete, dalla Provincia per la realizzazione della parte nord della ciclabile che poi attraverserà la ferrovia, appunto sotto la ferrovia; abbiamo 20.000 € della seconda parte della pista ciclabile che abbiamo vinto il bando anche per la seconda parte; 28.000 € che è il residuo del bando Attract, che sapete che abbiamo avuto anche quello.

Poi abbiamo ricevuto, finalmente con un po' di ritardo, 67.210 € che è la differenza fra il danno che noi abbiamo avuto, 67 più 62 dell'assicurazione; quindi l'assicurazione ci ha dato 62 e la Regione Lombardia ha integrato totalmente la differenza; quindi noi in sostanza abbiamo avuto 130.000 € di danno per quanto riguarda i nostri edifici e sono stati completamente rimborsati.

Poi sapete a questo proposito che sono arrivati i soldi anche per i privati per quanto riguarda la tromba d'aria dell'ottobre 2018 e sono stati gestiti dall'amministrazione comunale che adesso stiamo cercando di distribuire correttamente.

Abbiamo ricevuto i due contributi di 70.000 € cadauno che abbiamo destinato per i primi 70.000 € alla scuola media ai quali abbiamo aggiunto anche quei 50.000 € qui; quindi come vedrete poi il totale d'intervento sulla secondaria di primo grado, è di 120.000 € per metterla in sicurezza e per avere finalmente dopo anni il certificato di prevenzione incendio.

Abbiamo poi messo gli altri 70.000 € invece per questo primo blocco per una parte, una piccola parte della cucina del centro sportivo, perché il totale è di 250.000 € e una parte è questa.

Abbiamo poi destinato dei 150.000 €, non so se vi ricordate che avevamo chiesto 100.000 € di anticipo perché abbiamo voluto, e grazie a Dio poi l'abbiamo anche ottenuto, partecipare al bando per il castello; quei 100.000 li abbiamo messi che era il 20% a carico nostro, più i 400 che poi ci sono stati assegnati.

In più abbiamo chiesto 50.000 € all'ultimo momento l'anno scorso nella trattativa, perché volevamo mettere in sicurezza la scuola elementare, quindi il tetto, il fatto che pioveva; adesso è sistemato, dobbiamo solo verificare la questione ancora dei piccioni che purtroppo quella si fa fatica a recuperare, però l'Assessore ha chiesto la possibilità di avere questa disponibilità per mettere in sicurezza anche la scuola primaria.

Abbiamo poi utilizzato 145.000 € per l'acquisizione di quell'area come sapete vicino alla chiesetta di San Michele, dei Murti; e una parte, circa 40.000, li abbiamo usati invece per la sostituzione e il rinnovo di tutto il parco giochi al parco Ilaria Alpi.

Dei 200.000 € delle concessioni edilizie entrate, ne abbiamo messe però ancora, come vi ho già detto più volte, 114.000 nelle spese correnti; non tutti quindi, più o meno il 50%.

Abbiamo poi questi 62 che vi ho già detto.

Poi abbiamo 100.000 € che sono quelle entrate che verranno utilizzate, mi sono dimenticato stasera di scrivere che era partito anche il progetto del semaforo sulla 101, che pagherà appunto la Tecnoservizi; un progetto da 100.000 €, come vi ho detto l'altra volta, ed è cominciato tre o quattro giorni fa; faremo qualche foto e le pubblicheremo.

Per un totale di 1.265.000 €.

Cosa abbiamo fatto nel 2019? Abbiamo sistemato la copertura dei box presso l'entrata scuola primaria dove faremo il parcheggio adesso, fra pochi giorni approveremo il progetto di asfaltatura e quindi rifaremo tutta l'sfaldatura e il parcheggio nuovo; però c'erano i parcheggi esistenti a nord, per intenderci, dove pioveva quindi abbiamo dovuto rifare tutta la copertura; il garage sopra; per la verità c'era un progetto molto vecchio del 2014 che come tanti altri è rimasto nel cassetto perché non c'era disponibilità; abbiamo voluto sistemare anche quello, quindi anche

quello è in sicurezza, abbiamo rifatto completamente la copertura insieme con tutto il resto.

Poi abbiamo sistemato alcune parti della palestra comunale che sono più che altro il discorso delle docce, la parte del corridoio e queste piccole cose.

Abbiamo cambiato il server del Comune; questo invece era urgentissimo, perché se non lo avessimo fatto rischiavamo di andare in blackout, e quindi abbiamo dovuto assolutamente farlo.

Poi abbiamo speso, come sapete, la prima parte di 10.736 € per la sostituzione di alcune telecamere, mentre le altre a completamento, quindi prenderemo ancora una ventina di telecamere nuove con nuova tecnologia; in queste è compresa anche quella per la lettura delle targhe nuove che adesso col sistema che ha la polizia locale attuale riesce, e dico purtroppo perché succede per i cittadini, hanno la possibilità, lo dico anche per informare i Consiglieri, riescono a vedere ogni giorno chi è senza assicurazione, chi non ha la revisione, ovviamente se è una macchina che è dentro nella black list perché magari sono macchine rubate e così via; quindi si riesce a fare un bel lavoro.

Poi abbiamo speso 40.500 € alla scuola primaria dove abbiamo completato la parte della facciata, e una parte appunto, come vi dicevo prima, circa 28.000 € sono stati destinati per sistemare il tetto.

I 120.000 € che vi dicevo prima, i 70 più 50, quindi questi sono due finanziamenti che abbiamo ricevuto; sono stati utilizzati per mettere in sicurezza e per avere il CPI finalmente; sapete che il CPI della scuola primaria l'abbiamo ottenuto 2/3 anni fa con quei 160.000 € che abbiamo speso.

Quindi di fatto adesso, quando arriveremo ad avere il CPI anche sul centro sportivo per la parte che è soggetta a CPI perché non è tutta, l'abbiamo fatto per la tribuna già due anni fa, adesso faremo anche questo e quindi anche con questo intervento direi che arriviamo proprio a mettere, se Dio vuole..., no, per la verità ci manca ancora uno stabile che vi dirò dopo, ne manca ancora uno.

Poi, la seconda parte sono i 17.000 € che l'anno scorso abbiamo destinato con vari finanziamenti Bim, con il fondo Bim, in questo caso sono cinque o sei interventi, 2.000/3.000/4.000, quindi sono interventi che sono stati fatti per le urgenze che venivano, diciamo così, segnalate.

Abbiamo speso poi 14.000 € di interventi straordinari sul fondo aree verdi.

E poi, come vi dicevo, siamo riusciti a dare 300.000 €, che li abbiamo già pagati, come acconto sull'intervento del nuovo rivestimento del centro di raccolta che, come sapete, l'ho scritto poco fa sul post, è ripartito da qualche giorno, dalla settimana scorsa perché ha dovuto fermarsi per la questione del Covid; e quindi dovrebbero finire speriamo entro la fine di luglio, così almeno dovrebbero mantenere l'impegno. Poi abbiamo realizzato, come avete visto, quel dosso in via Pontoglio per cercare di rallentare un po' le macchine che venivano verso via Partigiani col rischio per le persone che uscivano da via Partigiani, specialmente in bicicletta gli anziani avevano

paura perché arrivavano molto veloci; forse non è ancora sufficiente, ma siccome abbiamo anche l'idea di fare un pezzo di ciclabile sulla destra per far passare i ragazzi, quindi dare la possibilità ai ragazzi di andare in sicurezza al centro sportivo, attraversare su questo nuovo dosso e poi arrivare dall'altra parte sulla ciclabile che va al centro sportivo.

In alternativa sapete che siamo in ballo con l'investimento che non si è ancora realizzato, di fare un'altra entrata della ciclabile da via Arde.

Poi questi sono i 280.000 € che, come sapete, abbiamo pagato l'anno scorso con i fondi nostri per chiudere quella vicenda molto critica che ci aveva un po' spaventato, per la quale se vi ricordate nel 2015 avevano chiesto 1.350.000 €, alla fine è andata in questo modo.

Quei 105.000 € che vi dicevo come li destiniamo che sono disponibili sull'avanzo del 2019? 8000 € abbiamo cercato di fare dei piccoli interventi, per esempio l'impianto di riscaldamento della casa Gorini così si potrà utilizzare tutto l'anno senza problemi, che adesso va utilizzata di più.

Abbiamo dedicato 4/5.000 € per la sala studio per i giovani, quindi per attrezzare la sala che sarà gestita dalla Città del Giovane.

E per fare una piccola tettoia dove ci sarà il nuovo centro anziani, che è lì di fronte all'asilo nido per intenderci, dove prima c'era l'Itaca, l'Atelier, e quindi lì non so se avete visto tra la nostra costruzione e l'abitazione privata c'è una specie di corridoio per 1,50 m e lungo 7/8 m; vorrebbero mettere le biciclette e ci hanno chiesto se potevamo fare una copertura in modo da evitare che si bagnassero e così via, quindi sistemerebbero anche questa cosa qui.

Abbiamo dedicato agli 8.000 € che ci mancavano per chiudere l'ultima azione della facciata, perché anche qui vi ricordate, all'inizio volevamo solo fare una parte, poi invece siamo riusciti a farla completamente, quindi adesso anche la scuola elementare non solamente l'abbiamo messa in sicurezza con i 160.000 €, ma abbiamo speso 40/50.000 € anche per sistemare tutta la facciata della scuola primaria e appunto, come dicevo prima, il tetto.

4.000 € sono per il centro sportivo che abbiamo dovuto aggiungere proprio nella variazione; era previsto e abbiamo dovuto metterlo perché ci mancavano in quanto l'impianto elettrico è diventato un po' più costoso rispetto al precedente.

7.800 € abbiamo previsto di fare, ve lo spiego, la copertura dell'entrata presso la palestra comunale; avete presente dove c'è l'entrata degli atleti adesso che c'è quella entrata che è fatta un po' con una tettoia a onda? L'idea sarebbe quella di togliere quella parte lì e fare una copertura fino all'entrata del pubblico, perché molte volte le persone che andavano a vedere le partite da lì se pioveva arrivavano e si bagnavano; quindi l'idea è quella, stiamo facendo fare un progetto all'ingegnere di coprire tutti i 7 m più o meno dall'entrata degli atleti all'entrata del pubblico.

Quindi anche quello lo avevamo detto anche alla Volley che l'avremmo fatto perché ce l'hanno chiesto un po' di tempo fa.

23.000 € sono quelli che destineremo per l'acquisto di quell'appartamento in castello che costa circa 15.500/16.000 €, però abbiamo previsto di sistemare il tetto che costa 6.000 € più le spese del notaio, quindi 23.000 € era un po' quel dettaglio lì.

34.000 € invece è una differenza che abbiamo dovuto mettere su richiesta di RFI, perché noi non avevamo previsto per esempio di fare il buco della ciclabile senza i rinforzi; invece loro vogliono che si costruiscano due muri per rinforzare il basamento in modo tale che quando tu fai il buco non c'è il rischio che magari si abbassi la soletta dove passano i treni; e quindi abbiamo dovuto aumentare di circa 34.000 € anche questo, perciò andrà a 354.000 € di cui 300.000 sono quelli della provincia di Bergamo. 21.500 € vorremmo sistemare quel benedetto marciapiedi che c'è in viale Rimembranze; come avete lì è sempre un po' rovinato, ci sono queste piante che vanno sistemate, vorremmo alzarlo e quindi mettere in sicurezza specialmente i ragazzi ma anche le persone che passano da questa parte.

Questo è quindi il totale dei 105.000 € che abbiamo pensato per l'utilizzo dell'avanzo. Questi invece sono i grandi interventi dei quali almeno uno sicuramente slitterà anche alla prossima amministrazione.

Qui abbiamo previsto 1.070.000 €, che però questo non è sul bilancio perché come sapete c'è un project financing, e quindi noi praticamente pagheremo lo stesso importo, anzi qualche migliaio di euro in meno rispetto a prima, e loro distribuiscono questo costo di investimento sul risparmio energetico che avranno.

Qui ha vinto la Tea attraverso un lavoro fatto con la CUC di Brescia alla quale ha partecipato in commissione anche la Dottoressa Remondini oltre al nostro architetto; hanno fatto un lavoro enorme perché erano progetti molto significativi, perché oltre al nostro c'è anche quello di Cortenuova, sono andati in gara tutti e due insieme.

Li abbiamo incontrati martedì mattina e loro adesso devono fare le ultime variazioni che abbiamo richiesto, poi noi dobbiamo preparare il contratto, dopodiché spero che per fine agosto, inizio settembre comincino a cambiare i primi pali, quindi faranno penso in un paio di mesi tutto il paese, due o tre mesi, anche se mi sembra che il tempo che hanno andato sono sei mesi, però sembra che lo facciano prima.

Il centro di raccolta; io qui per la verità, Assessore, io non ricordo più se erano 450 o 500, non ricordo quant'è il valore totale, non volevo sbagliare. Perché c'è stata una piccola variazione, parliamo di 2/3.000 €

E quindi vi dicevo che la differenza di 150 o 200, quello che sarà, capite che distribuita in 10 anni sono quei famosi 20/25.000 € che abbiamo previsto e che dovrebbero appunto essere assorbiti senza, l'obiettivo era quello, aumentare assolutamente l'importo della Tari.

Poi 500.000 €, vi ho già detto, di cui il progetto sta andando avanti; 100.000 sono quelli dell'LCP e 400.000 sono quelli di Regione Lombardia che vogliono già sapere a giugno a che punto siamo; ormai l'incarico è stato dato e stiamo facendo, non so se qualcuno ha visto, hanno fatto fare anche gli interventi di verifica del suolo sia

all'interno che all'esterno, e quindi dovremmo partire anche con questo progetto che deve essere concluso entro giugno 2021, tanto per darvi un'idea.

Visto che ci siamo e qui non è scritto, la settimana prossima dovremmo firmare finalmente la convenzione con la LCP, dopo di che approveremo il progetto nel giro di un mese circa, e l'obiettivo è quello di partire dal 1° luglio, se non il primo sarà il 15 luglio perché loro devono finire tutti i lavori con il cliente finale entro agosto 2021, quindi anche questa è un'opera che partirà a breve.

Poi abbiamo previsto 420.000 € per l'allargamento della via San Giorgio; qui adesso vedremo come trovare i fondi perché abbiamo anche, come vedrete sotto, l'asfaltatura di buona parte del paese per 400.000 €; però tenete presente che di questi 400.000 €, 70.000 € serviranno per asfaltare la parte della scuola primaria, quindi lì da sistemare tutti i livelli, nuova fognatura, asfaltatura fino all'asilo nido eccetera, l'impianto di illuminazione che alla fine abbiamo voluto fare anche quello così le cose si fanno bene, costerà 400.000 €; quindi per riuscire a finanziare tutto dovremmo usare una parte dei soldi che ci pagheranno adesso quando consegneremo ovviamente il permesso di costruire.

Il milione invece non è ancora, è quello che non ha una definizione precisa, che arriverà col pagamento entro luglio più o meno, e che nelle nostre idee era previsto anche un parcheggio coperto nella zona vicino al parchetto che c'è adesso davanti alle scuole, per intenderci; con quell'area che ci viene data in cambio con quell'accordo che abbiamo fatto con la Alltub, per essere chiari.

90.000 € li abbiamo previsti per la piazza del mercato, questo progetto è già terminato.

La nuova ciclabile di via Romano, dalla rotonda a via Marinelle, che questa verrà fatta con la convenzione di Alltub, quindi non con soldi nostri ma dentro in quell'accordo.

E poi invece 555.000 € che sono quelli della stazione che dicevamo prima; quindi sono i 555, che sono 355 a carico nostro e 200 invece che verrà fatto nella parte sud a carico di RFI.

Ci sono 300.000 della Provincia, 55.000 nostri e 200.000 che paga RFI.

(INTERVENTI SENZA MICROFONO)

SINDACO. Le spese correnti; qui c'è il dettaglio di tutte le spese correnti, che come vedete più o meno si consolidano la differenza fra il 2018 e 2019; anzi, in questo caso aumentano come vedete perché abbiamo messo anche dei soldi nell'ultimo Consiglio. Sulla missione 1 che è quella dei servizi istituzionali, quindi comprende le spese del personale, abbiamo 1.170.000 €, di cui adesso non ricordo, mi sembra 7/800.000 per spese del personale, abbiamo i contratti di fornitura dei servizi, abbiamo i controlli di tutti i bandi regionali, nazionali ed europei; poi qui non c'è proprio il dettaglio di tutte le spese ma le avrete viste voi.

Qui confermiamo che l'approvazione del bilancio previsione 2020/2022 anche quest'anno vi ricordo con piacere che l'abbiamo approvato il 31/12; pensate che adesso a causa del Covid chi non l'ha approvato entro marzo mi sembra che l'abbiano spostato a luglio anche il preventivo, giusto Segretario?

Però noi avendolo fatto invece in questo tempo, direi che siamo a posto.

Attività di recupero dell'evasione tributaria, soprattutto per quanto riguarda la tassa dei rifiuti; poi abbiamo fatto tutta la gestione... questo per dire un po' l'operato che è stato fatto su questa missione.

Abbiamo poi provveduto all'assunzione del nuovo agente di polizia, come sapete è arrivato un secondo agente e stiamo vedendo adesso se è possibile assumerne un terzo a tempo determinato in attesa che si liberi il posto per quello che è in comando. Caproni sta facendo le valutazioni per verificare se riusciamo a rientrare con i parametri nuovi che sono meno stringenti rispetto ai precedenti.

Poi la missione 3 per quanto riguarda l'ordine pubblico, sono 122.000 €; qui, come avrete visto, abbiamo potenziato l'ufficio polizia locale, piano piano la Dottoressa Lara Baghino sta cercando di sistemare anche dal punto di vista logistico; in questi giorni abbiamo creato gli spogliatoi divisi tra uomini e donne, dove c'era la sala del medico che abbiamo spostato attualmente in uno degli ambulatori liberi vicino ai medici attuali.

Poi qui andiamo avanti, anche se per ora cominciamo a far chiedere di meno la collaborazione come avrete visto, ormai abbiamo i nostri agenti e quindi si limiteranno per il momento a fare degli interventi serali ancora con il gruppo di vigilanza di Palazzolo per intenderci; ma non solo Palazzolo, abbiamo anche altri due o tre Comuni.

Poi il proseguo è sempre con molta attenzione e interesse questa collaborazione con i carabinieri sia di Martinengo ma anche di Treviglio, dove c'è il capitano.

Abbiamo, come vi ho detto prima, l'obiettivo di sostituire tutto il sistema di videosorveglianza, non solamente per quanto riguarda il paese, ma anche per la zona della stazione.

Nella stazione, non l'ho detto prima, RFI ci pagherà le 15/20 telecamere che sono necessarie e che saranno collegate direttamente al sistema centrale della polizia locale.

E poi proseguo, è stato molto interessante anche questo, purtroppo non siamo riusciti ancora a far riconoscere al Prefetto ufficialmente l'esistenza del controllo di vicinato nonostante abbia dato due o tre accordi fatti in province diverse, poi adesso sapete che è cambiata ancora; è la terza prefetto che cambiamo in cinque anni.

Istruzione e diritto allo studio; sono 442.000 €, come sapete abbiamo razionalizzato il trasporto scolastico mantenendo comunque il servizio come era prima; la programmazione diritto allo studio; il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi che stanno facendo un buon lavoro, erano presenti anche oggi a preparare dei cartelloni per quanto riguarda la festa del 2 giugno; l'assegnazione delle borse di

studio; il CPI della scuola secondaria di primo grado che vi ho detto prima; le manutenzioni degli edifici; il rifacimento della facciata della scuola primaria; supporto alle famiglie per quanto riguarda la dote scuola o per assistenza educativa degli alunni disabili, che quest'anno chiaramente hanno avuto anche un blocco a causa del Covid. Poi, missione 5, tutela e valorizzazione beni e attività culturali; abbiamo speso 51.330 €; anche qui abbiamo fatto parecchie giornate di apertura presso la biblioteca, come sapete è stata riaperta da poco tempo su appuntamento; qualcuno sta chiedendo, però c'è sempre molta preoccupazione anche a ricominciare.

Poi sono stati organizzati e attivati parecchi corsi, come è stato presentato anche durante la presentazione del diritto allo studio.

Eventi culturali; abbiamo fatto accordi con la convenzione con la Città del Giovane, quindi l'ultima anche quella sulla sala da studio.

Il rapporto con il servizio bibliotecario, non solo il nostro ma anche con quelli di Treviglio per intenderci.

E poi c'è stata l'occasione del 25 novembre contro la violenza delle donne che ha avuto, come sapete, l'installazione della panchina rossa che ha avuto una buona partecipazione.

La missione numero 6 per quanto riguarda le politiche giovanili; 83.000 €, anche qui sono stati fatti ancora i corsi di nuoto per i bambini, iniziative per le associazioni sportive, il corso di ginnastica preventiva adattata per le persone non più giovani, diciamo così, quindi over 60; spese per il centro sportivo e per la palestra. Rientra tutto qui.

Poi 604.000 € li abbiamo spesi per la tutela del territorio e dell'ambiente, quindi anche qui i parchi, l'arredo che abbiamo cambiato, il sistema di raccolta differenziata; come sapete, poi spero che anche l'Assessore possa dare questi dati che sono veramente molto interessanti, di recupero rispetto a 5 anni fa completamente diversi.

Abbiamo acquistato anche fototrappole per avere la possibilità di controllare chi getta sacchi dappertutto, gli spacci e così via, che poi vengono segnalati regolarmente ai carabinieri, e purtroppo ormai conosciamo tutte le macchine, tutti i posti eccetera, e anche i carabinieri li conoscono.

Manutenzione ordinaria del patrimonio; disinfestazione dalle zanzare attraverso ATS; la collaborazione coi volontari di protezione civile e gruppo alpini.

Poi è continuata la collaborazione con le varie associazioni per quanto riguarda la pulizia e la riqualificazione del territorio.

Con Servizi Comunali sapete che è stato fatto anche quell'intervento per quanto riguarda gli oli vegetali; sono stati distribuiti i contenitori di 3 litri a tutta la popolazione per due obiettivi; innanzitutto per evitare che anche l'olio venisse buttato altrove, e poi anche per avere la possibilità di averlo raccolto anziché in bottiglie e in modi diversi.

E poi riconfermati i laboratori didattici sempre presso la scuola.

La missione 10, trasporto e diritto alla mobilità; quanto abbiamo speso? 187.000 €, e in questi 187.000 € per esempio sono compresi 150.000 € che verranno poi utilizzati, come vedete lì, per la conclusione della gara del project financing, riqualificazione di impianti e quindi non troveremo più l'anno prossimo un importo così ma avremo importo del contratto che faremo con questa nuova azienda.

Poi il nuovo cicloturismo ambientale, piano di mobilità, nuove ciclabili; come vi ho detto, come ho scritto stasera è partita la ciclabile di via Cortenuova; fra poco faremo la nuova ciclabile di via Romano, e come ultimo dovremmo, speriamo, l'obiettivo è quello di continuare dalla cascina Ghislotti fino alla SP 101 per poi proseguire verso Cortenuova, in modo tale che tutti i paesi siano collegabili, anche Martinengo, con quello che continuerà poi da Ghislotti verso la Inox Mecc che per intenderci arriva a Martinengo.

Il miglioramento di queste zone qui e in più come sapete l'anno scorso abbiamo anche approvato il piano di protezione civile.

Missione 12, siamo quasi alla fine; sono 484.000 € per quanto riguarda le politiche sociali e la famiglia; è continuato il progetto nidi gratis che è stato confermato da Regione Lombardia; abbiamo detto prima che abbiamo spostato, sposteremo il gruppo anziani da questo centro anziani che era qui, lo sposteremo lì davanti all'asilo nido; abbiamo già sistemato gli ambienti secondo anche le loro esigenze, già fatto e pitturato è solo da pulire e fare l'accordo con la nuova associazione che si sta costituendo.

Si è rilevata la continua affluenza delle persone che richiedono il sostegno economico, quindi questo non è un segnale molto che ci tranquillizza.

Poi abbiamo continuato invece un grande lavoro con la parrocchia per l'assistenza alle famiglie; penso che questa sia stata una buona idea; sapete che i primi anni, all'inizio c'erano 600 €, noi l'abbiamo portato a 6.000 €, però veniva gestito da noi; in questo caso invece c'è un accordo insieme col gruppo caritativo con il quale è presente sempre il nostro Assessore...

Ho sbagliato, l'ho scritto stasera alle 6:30 scusate, ho fatto le ultime correzioni al volo. Il progetto Itaca, due corsi di università della terza età perché sono due quest'anno, purtroppo il secondo non ha potuto realizzarsi per il Covid.

Bonus energia, bonus gas e bonus acqua, con tutta l'assistenza da parte degli uffici.

E poi tutti i lavori per quanto riguarda gli LPU; sapete che Cividate ha aderito, è un bell'impegno perché se ci sono lavoratori che per la condanna che hanno avuto devono fare 100/200 ore è più facile; abbiamo avuto anche casi di 10, 12, 20 ore e quindi devi far partire tutta la pratica, l'assicurazione, la comunicazione in Prefettura eccetera, però abbiamo aderito e quindi dobbiamo attenerci a quello che è di più o quello che è di meno; sapete che su questo per esempio abbiamo rifatto la facciata della palestra, abbiamo rifatto una parte anche di questa sala qui, la sala rosa è stata rifatta sempre da queste persone .

È proseguita la coprogettazione con l'asilo nido come sapete, e nell'ambito dell'area minori e famiglie con Solidalia stiamo facendo un ottimo lavoro insieme anche a quegli altri Sindaci, quindi prosegue un po' questa esperienza positiva.

Ultima slide che riguarda invece l'utilizzo dei 350.000 € che ha messo a disposizione Regione Lombardia, e del terzo lotto dei 70.000 € messo a disposizione dal Governo che ha prolungato il tempo anche se entro settembre quest'opera deve cominciare, mentre le altre dei 350.000 € i lavori devono iniziare entro ottobre, entro il 31 ottobre. Abbiamo pensato, questa è la proposta che abbiamo fatto noi, di dedicare 140.000 € alla sistemazione degli uffici comunali, alla sostituzione dell'entrata del Comune, onestamente mi sembra un po' una gabbia e quindi cercheremo di mettere un'entrata un po' più decorosa; sposteremo gli uffici, quindi riorganizzeremo gli uffici, per esempio l'anagrafe andrà alla sala Bim dove prima c'era la posta per intenderci. Stiamo già vedendo anche l'impianto di raffrescamento, sia per la parte sopra che per la parte sotto, che dovremmo decidere in questi giorni.

E quindi sono divisi in due blocchi: 90.000 € di opere edili per la sistemazione e la ristrutturazione di tutto il palazzo comunale, e 50.000 € per le spese di impianto.

Quindi diamo un look, oltre a quello che abbiamo fatto all'ingresso, e anche più con una logistica diversa, quindi gli uffici saranno un po' più ampi, saranno un po' più riservati; vi faccio l'esempio: l'ufficio tributi è uno dei pochi Comuni che non ha un ufficio dedicato, arriva uno e parla dei suoi problemi personali e sentono tutti; bisogna cercare di trovare queste piccole correzioni che possono evitare.

Arriva uno all'anagrafe che parla di un divorzio, non è giusto che sentano tutti perché è lì davanti a tutti, e così via.

Quindi questi piccoli accorgimenti che sono molto importanti.

Quindi questo progetto lo sta preparando l'Architetto Zampoleri, quindi non abbiamo un professionista esterno ma interno; dopodiché lo presenteremo anche a voi se volete vederlo per avere qualche idea in merito.

Finalmente riusciremo a rifare questa benedetta facciata del centro socioculturale, che guardavo prima mentre parcheggiavo la macchina sta veramente crollando.

Inoltre ci sono anche le finestre che devono essere o riparate o cambiate perché stanno marcendo per intenderci, e anche questo con la sistemazione dei 40.000 € che abbiamo speso per il rifacimento del tetto riusciamo finalmente a realizzare quello che era previsto nel primo bilancio che abbiamo ereditato noi, dove erano previsti ancora 200.000 € per la sistemazione del centro socioculturale.

Quindi anche il centro socioculturale con il terzo intervento che vedete lì che è la messa in sicurezza della biblioteca e il CPI, sia della biblioteca che anche dallo spazio danza che è sopra, in sostanza sopra la biblioteca, con questo ultimo intervento riusciremo finalmente ad avere tutti i nostri edifici pubblici in sicurezza.

Abbiamo poi confermato la sistemazione dopo l'sfaldatura che faremo presumo verso luglio, di realizzare la zona 30; quindi più che altro è segnaletica o divisione magari delle ciclabili.

E questi sono i 350.000 €.

Quindi però per dire che abbiamo in sicurezza di tutti gli edifici pubblici, realizziamo questi interventi e l'ultimo intervento invece che stiamo pensando è quello di mettere, spendere altri 70.000 € che adesso col costo molto basso dei pannelli fotovoltaici, stiamo pensando di metterne due, uno alla scuola primaria perché sapete che c'è già sulla scuola secondaria, e uno sul Comune in modo tale che con questi 70.000 € che più o meno dovrebbero arrivare a 80/90 kW ora, dovremmo quasi azzerare il 70/80% dei costi.

Questo cosa vuol dire? Vuol dire che nei prossimi anni attraverso questo intervento ci sarà un'economia di scala sul consumo dell'energia elettrica; non sarà al 100% perché è impossibile, perché sono circa 160.000 kW ora che consumiamo noi in tutte le strutture.

Sapete che il Comune non è come il privato, può utilizzare i kilowatt ora che produce per tutti i suoi ambienti, a differenza del privato che invece non può farlo, anche se con percentuali diverse.

Quindi questo è il totale di quei 350 più 70 che vi dicevo, perché chiaramente è previsto anche nella variazione di bilancio, così almeno lo vedete.

Grazie. Adesso mi porto dall'altra parte.

Sul rendiconto di gestione se ci sono domande? Chiarimenti? Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Innanzitutto buonasera a tutti.

Mi fa piacere vedervi tutti in salute, spero che i colleghi assenti e i relativi familiari stiano bene.

Per quanto riguarda il rendiconto come al solito, visto che lei fa una relazione abbastanza dettagliata, un po' di cose che volevo chiedere hanno già trovato risposta, mentre altre no, quindi mi limiterò a fare le altre domande.

Allora, volevo partire dalla questione del fondo contenzioso che, come giustamente ha sottolineato e ribadito la questione che il contenzioso si è chiuso, però c'è appunto quello stanziamento di 22.500 per quest'altro sinistro a cui ha già fatto riferimento lei; visto che è 22.500 non sono comunque pochi soldi volevo un pochino capire se ci poteva brevemente quanto meno inquadrare il caso e capire se la questione si risolverà più o meno brevemente, ovviamente a seconda dei dati che ha.

Poi lei ha fatto riferimento alla questione delle concessioni edilizie e al fatto che 200.000 € sono applicati in parte corrente; io ho guardato la relazione del revisore dei conti e in questo senso fa appunto una sorta di raccomandazione dove dice, aspetti che la prendo... fa una raccomandazione, è la pagina 35 della nota dei revisori, contributi per permessi a costruire; indica le cifre e poi dice appunto: attenzione alla questione che bisogna appunto non utilizzare questi importi per finanziare troppe spese correnti.

Lei ha fatto già riferimento agli importi, e visto che questa è una raccomandazione del revisore volevo capire se la situazione era sotto controllo.

Poi, l'ultima domanda che volevo fare è una questione di cui abbiamo già parlato tantissime volte in questi anni, la questione delle partecipazioni della Saab; volevo capire se dopo la modifica dello statuto e le varie volte che ne abbiamo discusso, se si è riusciti a trovare una soluzione rispetto ad una eventuale dismissione, anche se mi rendo conto che la questione non dipendeva solamente dal Comune ma soprattutto da questioni interne alla società; però visto che ogni partecipazione che il Comune detiene ha dei riflessi da un punto di vista economico per il Comune stesso, volevo sapere se da questo punto di vista c'erano delle indicazioni in più.

Poi ha fatto riferimento alla questione del CPI della biblioteca, e anche i finanziamenti della Regione; l'ha detto qui però, se non ricordo male, questi importi li approviamo dopo nelle variazioni, giusto? Cioè li recepiamo nelle variazioni di bilancio successive, quindi è una votazione che poi facciamo dopo.

SINDACO. Era l'ultima slide che ho messo.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Ok, va bene.

Poi volevo chiedere, sempre se agli Assessori andava di farlo, visto che si è parlato sia della questione del Consiglio comunale dei ragazzi, sia la questione del centro di raccolta, se ci potevano magari dare qualche precisazione in più rispetto alle attività che sono svolte, magari integrando quello che ha già detto lei. Grazie.

SINDACO. Allora, per le prime tre domande, poi le altre se gli Assessori vogliono rispondono loro.

Come ho detto prima, questa qui era una causa che ci ha fatto una persona, un cittadino perché ha preso una buca e si è fatto male; l'assicurazione per quanto riguarda il primo grado ci ha dato ragione, addirittura ci hanno rimborsato le spese e hanno pagato anche le spese, oltre alle loro spese hanno pagato anche le spese del nostro legale; però ovviamente ha fatto ricorso e questo secondo ricorso per quanto riguarda l'appello, non so come mai, il nostro avvocato, che tra l'altro è ancora l'avvocato che aveva scelto la precedente amministrazione che non abbiamo voluto cambiare, ha detto che ci potrebbe essere il rischio del 50%, conoscendo i revisori, 50%, l'importo era 22.500 € che chiedeva di rimborso questa persona per quanto riguarda i danni; lui dice: non il 50%, facciamo il 100% così siamo più cauti.

E mi diceva stasera il responsabile dell'area che stanno trovando un accordo di compensazione delle spese, quindi penso che al massimo pagheremo i 2/3.000 € di spese; quindi diciamo che il rischio di 22.500 € non c'è, anzi questo sarà un importo, come vi dicevo prima, che resterà a disposizione nei prossimi mesi.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Ma perché non è intervenuta l'assicurazione direttamente, se lo sa ovviamente, nella procedura?

SINDACO. Sì, è l'assicurazione che sta facendo questo.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Quindi noi mettiamo 22.500 € accantonati per risarcire il danno, ma non c'è nessuna assicurazione che interviene? Ho capito bene?

SINDACO. No, c'è l'assicurazione; l'assicurazione ha vinto; ma siccome il legale dice: può anche darsi che ci sia una corresponsabilità da parte di terzi è chiaro che poi noi in quel caso andremmo a richiederli eventualmente all'assicurazione perché siamo coperti. Ok?

Poi, la seconda domanda; purtroppo è forse l'ultimo dei punti sui quali bisognerà lavorare, ma io sono molto fiducioso perché ormai le prospettive sono diverse; perché come sapete nel nostro bilancio, a parte il fatto che adesso la norma prevede il 100% di utilizzo e lo sa anche il revisore, specialmente con gli ultimi periodi, giusto dottoressa? Si potrebbe usare non il 75 ma il 100%.

Però è ovvio, ed è giusta la sua considerazione, perché lui dice: quest'anno avete avuto quell'entrata straordinaria; se l'anno prossimo non l'avete più come ho fatto a chiudere il bilancio tra costi e ricavi? Mi mancano 100.000 €. Questo è il buon senso. Quindi lui fa bene a segnalare questo; noi quest'anno sappiamo che abbiamo dovuto utilizzare questi introiti, ma anche perché abbiamo, sapendo le entrate ovviamente, non dico fatto qualcosa di più, ma sicuramente fatti interventi che probabilmente avremmo rimandato in un secondo momento, quindi abbiamo cercato di fare qualcosa di più anche nelle spese correnti.

Vi dicevo che questo qui dovrebbe ridursi perché l'anno prossimo cambia tutto; per esempio per un anno, da quando cominceranno a lavorare quelli di LCP, per un anno tutta l'Imu che pagheranno loro verrà in Comune e lì stiamo parlando, non lo so, penso 100.000 € tanto per dirvi.

Quindi fino al 2021 non c'è nessun problema.

Dal 2022 è chiaro che anche qui dipenderà da quanta Tari pagherà questo nuovo stabilimento, dipenderà se ci sono altri investimenti che stanno bussando ancora alle porte che vedremo se accettare o meno sperando che non sia tutta logistica; nel frattempo abbiamo la possibilità di ridurre ovviamente altri costi, questo il discorso; perché per arrivare in equilibrio più o meno oggi ci mancano ancora effettivamente 100.000 €, se andiamo a vedere le spese e entrate correnti. Però si può anche trovare un equilibrio riducendo alcuni investimenti.

L'anno scorso noi abbiamo un po' allargato, anche quest'anno sapendo che arrivavano, sulle spese di manutenzione, sul verde e così via, ed è chiaro che poi invece se uno non li avesse come li abbiamo avuti i primi anni stiamo un po' più attenti e cerchiamo di ridurlo.

Il terzo punto della Saab; purtroppo qui c'è una brutta notizia; noi abbiamo fatto l'incontro a Treviglio e dovevano verificare attraverso le due o tre società collegate

alla Saab se erano disponibili a trovare una transazione per chiudere quell'operazione sulla discarica di Treviglio.

Non c'è stato nessun accordo, bisogna fare ricorso; quindi qui diventerà lunga; speravamo di chiudere entro sei mesi.

Noi prima volevamo chiudere anche a zero come anche Calcio, perché abbiamo detto: piuttosto di rischiare è meglio non prendere niente o 2.000 € per intenderci, ma ce ne usciamo; poi sembrava invece che si trovasse un accordo e quindi poteva tornare al valore almeno del capitale di base che era circa 28.000 €; abbiamo detto: aspettiamo, perché decidere e poi magari scopriamo che possiamo avere 28.000 €, non è certo buon senso.

Vediamo; se dalla prossima assemblea ci sono ancora questi dubbi decideremo se chiudere comunque o se resistere, questo perché sono 4/5 anni che stiamo andando avanti; era ancora previsto addirittura dalla precedente amministrazione.

Sul CPI ho già risposto; ho messo un'ultima slide apposta prima di chiudere solamente per dire, visto che stiamo presentando con le slide, anche quelli che sono gli interventi che andiamo ad approvare dopo.

Volete dire qualcosa voi sugli altri due punti?

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Cosa volevi sapere in merito al centro di raccolta? Quando finirà?

L'indicazione di massima che ci hanno dato è quella di fine giugno, giusto Sindaco? Però giustamente non si sa mai, perché sono stati bloccati prima dal Covid, sperando che il tempo sia clemente loro ci hanno promesso a metà luglio, fine luglio, io ho detto il Sindaco massimo fine luglio ci dovrebbe essere inaugurazione e la consegna del cantiere finito.

Speriamo di riuscire a terminarlo, anche perché in questo periodo di emergenza noi abbiamo fatto la scelta di tenere aperto il nostro centro di raccolta e si sono viste praticamente tutte le problematiche che ha questo centro di raccolta che abbiamo adesso attualmente; con un centro di raccolta nuovo come questo che abbiamo progettato, con gli accessi con sbarre quindi entrata e uscita unica, avremmo gestito sicuramente in maniera perfetta e più fluida l'utilizzo della nostra piazzola; anche se colgo l'occasione, come ha fatto il Sindaco, per ringraziare i volontari che ci hanno aiutato in questi ormai tre mesi di emergenza soprattutto nelle giornate di maggior affluenza.

Chiedo scusa anche ai cittadini per il disagio, però rispetto ad altri Comuni che hanno previsto la chiusura e la raccolta magari di determinate tipologie di rifiuti casa per casa, magari anche mensile, quindi hanno dato altre problematiche, noi abbiamo fatto la scelta di continuare a mantenerla aperta, e penso che alla fine sia stata la scelta giusta che anche i cittadini hanno apprezzato.

Però, d'altronde, da questa scelta abbiamo notato che era necessario ed è necessaria la nuova piazzola, perché così almeno avremo tutto pronto per eventuali, speriamo

non succedano più emergenze, ma nel caso un impianto adatto per sostenere questi momenti.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. In merito al Consiglio comunale dei ragazzi, ovviamente l'emergenza Covid anche qui ha segnato il percorso; eravamo rimasti credo, proprio nell'ultimo Consiglio in cui avevamo dato aggiornamenti, sul fatto che ci si era trovati con i ragazzi perché si erano verificati degli episodi incresciosi all'interno della scuola secondaria, di bullismo eccetera, e quindi i ragazzi avevano manifestato l'interesse di lavorare sul senso civico all'interno della scuola.

Purtroppo poi è successo quello che è successo, e quindi anche la scuola è stata chiusa; però, una volta superata la fase terribile dell'emergenza, abbiamo pensato di coinvolgerli in funzione del fatto che si prevedevano le aperture, abbiamo parlato con la dirigente che ci ha dato il permesso di partecipare a qualche video lezione con i ragazzi e con loro condividere le possibilità di qualche lavoro insieme.

È stato scelto, sul filone attuale, di lavorare sulla pubblicazione dei cartelli all'interno del paese, i cartelli di tipo igienico sanitario, comunque di educazione civica, che poi dopo averli prodotti, ovviamente ognuno a casa propria ha creato la bozza, è stata condivisa, prodotta e quando si è potuto uscire, sempre col permesso dei professori, a conoscenza della dirigente e dei genitori, i ragazzi sono usciti sul territorio ad attaccare i cartelli.

Inoltre, siccome sarebbero stati coinvolti anche nelle feste civiche, per il 25 aprile infatti il Sindachino ha partecipato con un suo discorso solo lui; per quanto riguarda invece il 2 giugno c'era in programma, in un precedente incontro che avevamo fatto ancora a novembre o gennaio, con il professore Bisazza si era pensato di far partecipare i ragazzi anche per la festa del 2 giugno una collaborazione in occasione del battesimo civico dei diciottenni.

Ovviamente anche questa cosa non è stata più possibile, abbiamo cercato di recuperarla, sempre con la collaborazione dei professori, creando una sorta di integrazione con il lavoro dei diciottenni; per cui non parteciperanno alla festa del 2 giugno fisicamente, ma hanno preparato un cartellone che abbiamo finito di predisporre proprio oggi, ci siamo trovati e abbiamo fatto anche la fotografia col Sindaco, l'abbiamo appeso e quindi simbolicamente rappresenteranno la loro presenza alla festa del 2 giugno, e hanno preparato un video; un video che metteranno sul sito dell'istituto e che verrà letto nella trasmissione di Radio Pianeta speciale festa della Repubblica, perché ormai questi eventi li trasmettiamo con programmi a speciali visto che non possiamo fare più niente in fisico. Grazie a radio Pianeta per la disponibilità.

SINDACO. Bene. Se non ci sono altri?
Dichiarazioni di voto? Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Questo è sostanzialmente l'ultimo rendiconto che andiamo ad approvare; prendo atto ovviamente delle cose positive che negli anni ho sempre obiettivamente riconosciuto, però non me la sento di non riconfermare alcune scelte che non ho condiviso, non è il caso di tornarci; per cui, facendo un po' un bilancio, prendo atto ovviamente della chiusura del contenzioso Pedroni, di tutti i contributi che sono arrivati per i bandi, quindi di uno sforzo dell'amministrazione e anche dei tecnici per aderire, per vincere e a vere questi contributi; tuttavia, tenendo in considerazione alcune scelte che non mi hanno visto condividere, voto contrario al bilancio.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Contrario.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Visto il parere favorevole del responsabile dell'area finanziaria e tecnica, considerando le raccomandazioni segnalate dal revisore dei conti e tenute quindi in considerazione, Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Chi approva il consuntivo? Contrari? 2. Astenuti? Nessuno.
Immediata esecutività.
Chi è d'accordo? Contrari?

Punto n. 3 all'ordine del giorno

**Ratifica deliberazione di Giunta comunale N. 29 del 31.03.2020 avente ad oggetto:
"variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175,
comma 4, del D.LGS N. 267/2000) - competenza e cassa**

SINDACO. Punto numero 3: dobbiamo ratificare questa delibera fatta di corsa il 31 marzo nella quale noi prendevamo atto dei 32.000 € che ci avrebbe dato il Governo col primo provvedimento economico, per i buoni spesa delle famiglie bisognose. Quindi chiedo la ratifica di questa delibera di Giunta che ovviamente abbiamo anche già utilizzato da destinare alle famiglie.
Se qualcuno vuol dire qualcosa? Se no votiamo.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Ovviamente voto favorevole.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Astenuto.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica vota favore della ratifica dovuta al fondo di solidarietà erogato dal Governo per le famiglie bisognose.

SINDACO. Allora, chi è d'accordo? Contrari? Nessuno. Astenuto? 1.

Qui non c'è bisogno di immediata eseguibilità. Anche questo?

Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? 1. Ok.

Punto n. 4 all'ordine del giorno

Ratifica deliberazione di Giunta comunale N. 33 del 23.04.2020 avente ad oggetto: Covid-19 - variazione N. 2 d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 175, comma 4, del D.LGS. N. 267/2000) - Competenza e cassa

SINDACO. Arriviamo al punto numero 4, un'altra ratifica sempre di una delibera di Giunta fatta il 23 aprile; in questo caso riguarda tre voci che abbiamo dovuto inserire a bilancio.

La prima, abbiamo messo 10.000 € previsti per quella raccolta fondi che abbiamo fatto, siamo arrivati quasi a 9.000, quindi più o meno eravamo a 6.000 quando abbiamo previsto 10; ringraziamo i cittadini, lo farò anche dopo, per questo grande sforzo che è stato fatto; non solo dai cittadini ma anche da qualche impresa; quindi 10.000 era il fondo di queste donazioni che sono state date, 18.400 € sono le spese per la sanificazione e disinfezione degli uffici, e 1.800 € sono quelli che abbiamo previsto per gli straordinari della polizia locale che ha dovuto fare, in particolare in questo periodo.

Quindi se qualcuno vuol dire qualcosa? Oppure dichiarazione di voto. Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Anche qua, trattandosi di contributi arrivati per la gestione dell'emergenza, voto favorevole.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Astenuto.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica vota a favore della ratifica dovuta al contributo governativo per le spese di sanificazione degli ambienti e dei mezzi comunali, per i dispositivi del personale della polizia locale e per l'istituzione del fondo con le donazioni da privati cittadini per l'emergenza Covid.

SINDACO. Allora, chi è d'accordo ad approvare questa ratifica? Astenuti? 1. Contrari? 0.

Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? Astenuti? 1. Contrari? 0. Grazie.

Punto n. 5 all'ordine del giorno

Variazione di Consiglio comunale N. 2 al bilancio di previsione 2020/2022 e conseguente adeguamento del DUP 2020/2022

SINDACO. Punto numero 5: variazione comunale numero due al bilancio di previsione 2020/2022, che abbiamo fatto per i vari interventi; vi dico solamente le voci più importanti che ho già anticipato anche in parte.

Per quanto riguarda le entrate ci sono questi 350.000 € per il contributo regionale, per il rilancio degli investimenti; e 70.000 € per la messa in sicurezza ed efficientamento che destineremo per il fotovoltaico.

Poi abbiamo avuto una differenza di 3.000 € nell'avanzo vincolato.

Abbiamo qui indicato l'applicazione dell'avanzo di 105.000 € che vi ho spiegato prima. L'avanzo vincolato che vi dicevo è stato messo agli edifici di culto, perché è la percentuale che dovremo pagare.

E poi invece per quanto riguarda le minori spese qui abbiamo tolto 49.700 € che è la sospensione che è stata indicata dal Ministero che abbiamo dovuto accettare, che è stata spostata la quota capitale del mutuo di un anno, giusto?

Perché va in coda all'ultimo anno, quindi praticamente si allunga di un anno il pagamento; e quindi qui sono 49.700 € che si sono resi disponibili nelle spese correnti dei quali, come ho anche scritto poco tempo fa, 35.000 li avevamo già destinati come spese previste per agevolazioni tributarie e il sostegno della popolazione, quindi sia per le aziende e sia anche per i cittadini in sostanza.

Poi abbiamo avuto 3.500 per l'assistenza educativa, che è diminuito ovviamente perché i servizi non sono stati prestati.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. In questi mesi non sono stati prestati.

Comunque c'è una riduzione anche di questi servizi qua.

Invece le maggiori spese, come vi dicevo, 35.000, vi dico la voci più grosse; 8.400 sono dedicati invece a degli studi che dovrà assegnare il tecnico per quanto riguarda alcuni progetti con i quali poi potremo partecipare ancora a degli altri bandi, per intenderci; qualcosa come straordinari sempre per la polizia locale; questi 3.200 che erano in entrata li abbiamo anche in uscita; qualcosa di spese per la polizia locale, per il vestiario prevedendo il secondo agente che è già arrivato; per il poligono di tiro perché dovranno anche andare a fare queste prove per avere poi l'autorizzazione a utilizzare l'arma, come sapete; poi abbiamo messo qualcosa per la custodia dei veicoli; abbiamo messo 1.300 € per la derattizzazione, quindi è aumentato di qualcosina lì; e qualcosa per il nucleo familiare bisognoso.

Questo per quanto riguarda il discorso spese correnti.

Mentre in conto capitale, vi ho dato il dettaglio prima quindi non mi ripeto; come gestiamo 105.000 € che abbiamo visto; prima quindi 23 per il castello, 34 per RFI eccetera.

Poi qui c'è il dettaglio sempre nelle maggiori spese, di come spendiamo; ecco perché giustamente il Consigliere Chitò dice: perché l'ha detto prima? E qui c'è il dettaglio di quei 350.000 più 70.000 € che vi ho anticipato.

Se qualcuno ha qualche richiesta di chiarimento? Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io volevo chiedere solo una voce che era rimasta fuori. Sempre delle maggiori spese era già previsto 6.000 aumentato di circa 3.000, avanzo vincolato per progetti di innovazione.

Volevo capire di che cosa si trattava.

SINDACO. Erano quei 3.000 € che avevamo sbloccato e li abbiamo messi in un progetto, perché dobbiamo rifare anche la sostituzione di tutto l'impianto telefonico del Comune, e anche per esempio i collegamenti con Roma col discorso della motorizzazione civile .

Siccome erano a disposizione li abbiamo utilizzati per incrementare questo tipo di lavoro.

Vorremmo anche cambiare e rinnovare anche sia la telefonia sia l'accordo e così via, quindi rinnoveremo anche quello.

Altri? Dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Anche in questo caso, nella maggior parte dei casi queste maggiori spese vanno nella direzione di recepire dei contributi per la gestione dell'emergenza, pertanto il mio voto è favorevole.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Contrario.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Tenuto conto del parere favorevole tecnico e contabile, considerate le raccomandazioni segnalate dal revisore dei conti nel parere favorevole, Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Allora, chi vota a favore? Contrari? 1.

Immediata eseguibilità? Contrari? Grazie.

Punto n. 6 all'ordine del giorno

Differimento termine di scadenza delle entrate locali a seguito emergenza Covid-

19

SINDACO. Punto numero 6: differimento termine di scadenza delle entrate locali a seguito di emergenza Covid.

Come sapete nei primi mesi non avevamo neanche il tempo di pensarci più di tanto, abbiamo comunque deciso di spostare inizialmente il tutto al 30 giugno; con questo intervento invece spostiamo il tutto dal 16 di settembre al 16 di dicembre.

In particolare la prima rata dell'acconto Tari sarà il 16 di settembre, la prima rata dell'acconto della nuova Imu 2020 sarà il 16 di ottobre, il saldo della Tari sarà il 16 di novembre, e il saldo della nuova Imu sarà il 16/12/2020, con quella precisazione che avrete visto nella comunicazione che ho fatto per quanto riguarda la parte D, quindi quella dei fabbricati che avranno la possibilità comunque anche loro di pagare in ritardo giustificando i motivi che hanno avuto.

Chiarimenti? Domande?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Volevo solamente avere una conferma, ne ha fatto riferimento anche prima; sostanzialmente la copertura di questo differimento ce l'abbiamo con i 35.000 € che sono previsti nella variazione precedente dove come nota c'è: spesa prevista per agevolazioni tributarie e sostegno alla popolazione per il Covid.

SINDACO. A questo adesso si aggiungono quei 300.000 € e rotti, che ovviamente saranno da destinare sia per questo sia per altri interventi, come vi dirò dopo, ma poi tra l'altro abbiamo anche già comunicato.

Altri? Dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Voto favorevole.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Favorevole.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. A causa dell'emergenza Covid e considerate le indicazioni dei DPCM emanati in questo periodo, Comunità Democratica vota a favore del differimento del termine di scadenza delle entrate locali.

SINDACO. Allora, chi vota a favore?

Immediata eseguibilità. Unanimità. Grazie.

Punto n. 7 all'ordine del giorno

Approvazione regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e della civica benemerenzia

SINDACO. Punto numero 7...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Scusi Sindaco; visto che sto guardando, ho cercato di resistere un attimo per la Dottoressa Remondini, credo che non ci siano altri punti per lei, ho resistito con la mascherina; se può sospendere la seduta 5 minuti, altrimenti esco per 5 minuti, la tolgo, respiro un attimo e poi rientro.

Mi dica lei, io esco comunque a prescindere.

SINDACO. La tolga se siamo a distanza di un metro, si sposta un attimo là in sala.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Preferisco uscire un attimo in strada due minuti e poi rientro, se non volete sospendere la seduta faccio così.

SINDACO. Ok

(Sospensione)

SINDACO. Posso riprendere?

Arriviamo al punto numero 7: approvazione regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e della civica benemerenzza.

Assessore.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Io spero di darlo per letto e di non dover leggere sia il primo regolamento che è il secondo.

Volevo solo un po' a giustificare il perché abbiamo pensato di redigere questi due regolamenti, perché è esattamente un paio d'anni che ci stiamo lavorando, però per un motivo o per l'altro ci sono sempre state delle emergenze, delle interferenze e ovviamente lavorando per commissione, per gruppo di lavoro, il tempo si è dilatato. Era pronto per l'estate, per luglio, però poi c'erano Consigli comunali con ordini del giorno sempre troppo lunghi, per cui abbiamo un po' aspettato anche perché mancava magari l'ultima revisione tecnica del caso.

Visto poi che in questo periodo invece giaceva lì, abbiamo pensato che avendo il lavoro pronto era giusto portarlo come ordine del giorno in questo Consiglio comunale, anche perché potrebbe essere che dopo questo periodo davvero di situazione drammatica da una parte e dall'altra invece il riconoscimento di persone in particolare e associazioni e enti che davvero si sono manifestate con atteggiamenti di solidarietà, di volontariato, di spirito civile in maniera veramente lodevole, abbiamo pensato quindi che non poteva essere che il momento migliore.

Questo lavoro è stato, come ho detto, pensato e steso in un periodo di circa due anni con la commissione Unità d'Italia, e devo ringraziare in particolare i professori che ci hanno dato la mano, e tutte le associazioni d'arma che l'hanno sottoscritto che sono: associazione nazionale combattenti e reduci, un referente della scuola secondaria,

l'associazione Anpi, Carabinieri d'Italia, Marinai d'Italia, Bersaglieri d'Italia, Nazionale Alpini e un membro del gruppo del lavoro civile.

Abbiamo scritto anche una lettera di presentazione insieme che voglio leggere, in modo che si capisca un po' anche la motivazione del perché questo gruppo di lavoro ha finalizzato in questa produzione il suo lavoro.

Il 4 novembre, il 25 aprile, il 2 giugno sono date importanti per il popolo italiano, poiché richiamano alla memoria tre momenti significativi della sua storia: la fine della Prima guerra mondiale, la liberazione dal nazifascismo e la nascita della Repubblica Italiana.

Tutta la nazione celebra queste date con opportune manifestazioni in tutti i Comuni, anche Civate le ha sempre celebrate, inizialmente su iniziativa delle amministrazioni comunali, delle associazioni combattenti e reduci, degli alpini e Anpi, e successivamente con la collaborazione del comitato dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Alcuni cividatesi, come Giulio Bonassi, Francesco Caproni, Francesco Belometti, Carlo Motterlini, Cristoforo Zappella, ex deportati antifascisti in collaborazione con l'ex Sindaco Lionello Ambieri e la locale sezione degli alpini che è stata fondata nel 1964, si sono sempre adoperati attivamente affinché venissero puntualmente celebrate queste ricorrenze, appunto del 4 novembre, del 25 aprile e del 2 giugno.

Questi nostri concittadini, avendo vissuto l'esperienza tragica della guerra e della prigionia, e conoscendo l'importanza della libertà, dell'uguaglianza e della pace, hanno sempre cercato di testimoniare questi valori parlando soprattutto agli alunni delle scuole, nella convinzione che il ricordo degli errori e delle tragedie del passato potesse servire ed evitare altri errori ed altre tragedie alle generazioni future.

Nel 2011, in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, si è formato un comitato composto dall'amministrazione comunale, dalle associazioni d'arma, alpini, Anpi, artiglieri, bersaglieri, carabinieri d'Italia, combattenti e reduci, marinai d'Italia, corpo bandistico San Nicolò, oratorio parrocchiale, protezione civile, gruppo volontari San Rocco e sempre da alcuni insegnanti in rappresentanza dei collegi delle scuole presenti sul territorio.

Nel corso delle manifestazioni, a partire dal 2011, il comitato fece porre due lapidi a ricordo del patriota cividatese Pagani fucilato dagli austriaci nel 1849 e del passaggio da Civate dell'esercito di Vittorio Emanuele II nel giugno 1859, diretto ai vittoriosi campi di San Martino e Solferino.

Terminate le iniziative messe in atto per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, i membri di questo comitato hanno continuato ad incontrarsi per organizzare tutte le successive commemorazioni delle feste nazionali; in particolare l'attività del comitato ha reso possibile da anni l'organizzazione della Festa della Repubblica del 2 giugno, scelta dall'amministrazione per la consegna ai diciottenni cividatesi nel testo della nostra Costituzione.

Di questa consegna si fanno carico a turno l'amministrazione comunale e le associazioni che compongono lo stesso comitato.

L'attività del comitato non si è limitata alle tradizionali commemorazioni delle tre ricorrenze, ma ha cercato di affiancare agli importanti eventi anche opportune iniziative culturali, quali mostre, proiezioni di film, documentari storici e conferenze, quest'anno avevamo anche organizzato una gita a Fossoli e Gattatico ma è saltata, che hanno coinvolto tutti i cittadini e soprattutto gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Dal momento che è sempre vivo il desiderio di trasmettere ai giovani quei valori che sono alla base della Costituzione, e nell'intento di non disperdere quanto è stato finora realizzato, il comitato ha creduto opportuno formalizzare in un documento scritto le modalità di svolgimento di tutte le future cerimonie, sia delle tradizionali feste nazionali, sia di altre eventuali commemorazioni o festeggiamenti deliberati dall'amministrazione comunale in occasione di visite da parte di autorità o di eventi storici legati alla storia del nostro paese.

In considerazione di quanto sopra, di comune accordo con l'amministrazione comunale, si è dato incarico ad un gruppo di lavoro di redigere una bozza di protocollo e di cerimoniale mediante adeguate ricerche e sulla base dell'esperienza acquisita negli ultimi anni di attività.

La proposta che ne è scaturita è stata letta e discussa in più incontri a cui hanno partecipato i rappresentanti delle associazioni d'arma, l'Assessore e coordinatrice del comitato.

In queste riunioni sono stati accolti alcuni suggerimenti che il gruppo di lavoro ha successivamente inserito nel testo che è stato poi definitivamente risistemato.

Si tiene a precisare che per la stesura della bozza di regolamento sono stati consultati inizialmente i protocolli ministeriali, mentre altre regole sono state riscritte sulle base delle esigenze locali e delle tipologie delle nostre manifestazioni.

Pertanto il comitato per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia è convinto di questo documento di cerimoniale possa apportare miglioramenti significativi allo svolgimento delle future manifestazioni.

Chiede quindi all'amministrazione e al Consiglio comunale di discutere ed eventualmente deliberare l'allegato regolamento del cerimoniale, e anche quello delle benemerienze, già approvato dal comitato stesso e dai rappresentanti delle varie associazioni.

Sicuri della vostra cortese attenzione i rappresentanti del comitato ringraziano e porgono distinti saluti.

SINDACO. Qualcuno ha qualche chiarimento su qualcosa?

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Cittadinanza e onoraria e benemerienza; vale per tutti e due.

Punto 7 e punto 8.

SINDACO. Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io volevo fare qualche considerazione.

Come avete visto non ho ritenuto necessario presentare degli emendamenti, perché sono dei regolamenti un po' atipici; nel senso che, come avete giustamente detto voi per quanto riguarda quello del cerimoniale si tratta semplicemente, ma non semplicemente nel senso sulla base appunto dei protocolli ministeriali che disciplinano cerimonie stradali piuttosto che i regionali, abbiamo attuato un nostro regolamento comunale.

Per quanto riguarda quello delle benemerenze civiche sono d'accordo sul fatto nel periodo prossimo potrebbe essere un regolamento che può essere direttamente attuato, perché sono molti i soggetti che si sono spesi per questa emergenza e hanno tutti i titoli per avere un riconoscimento da parte del Comune.

Mi ha fatto piacere vedere che tra le persone che possono proporre il conferimento di una benemeranza, ci sono anche dei singoli Consiglieri, quindi vuol dire che ogni persona seduta qui ha la possibilità di fare una proposta, ma anche gli stessi cittadini. Tuttavia un invito che faccio a tutti i colleghi è: magari nel momento in cui si deciderà di conferire un riconoscimento a qualche soggetto, a qualche ente a seguito dell'impegno profuso per il Covid, sarebbe magari discuterlo insieme e fare una proposta, anche magari come Consiglio comunale tutto insieme anziché come singoli soggetti.

L'ultima cosa che volevo è dire una sorta di raccomandazione e mi metto anch'io a disposizione eventualmente se fosse necessario: sia per il ragionamento delle benemerenze ma più che altro per quello del cerimoniale, trovare una modalità magari anche di concerto con le scuole per far imparare ai ragazzi, perché ovviamente coinvolti anche loro alla partecipazione delle cerimonie, in particolar modo il Sindachino, come l'hai definito tu, ma anche poi tutti i membri del Consiglio comunale.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Il fatto stesso che abbiamo chiesto la presenza anche di insegnanti all'interno di questo gruppo di lavoro, la finalità è proprio quella.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Penso che da quel punto di vista quando dobbiamo lanciare questi messaggi dobbiamo essere uniti, nel senso che il seme del senso civico parte, deve partire da lì, deve partire dai piccoli e quindi spero e penso che tutti utilizzeremo questi nuovi regolamenti anche per fare e proseguire un lavoro in questo senso.

SINDACO. Altri? Dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Favorevole.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Favorevole.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica vota a favore.

SINDACO. Allora, chi approva? Ok. Grazie.

Punto n. 8 all'ordine del giorno
Approvazione regolamento comunale del cerimoniale

SINDACO. Passiamo al punto successivo che è già stato citato nella presentazione da parte dell'Assessore, quindi il cerimoniale.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Abbiamo previsto ovviamente anche delle evenienze che possano sembrare sovrastimate per Cividate; però, visto che un regolamento stava per essere redatto, abbiamo contemplato tutto e quindi in questo senso abbiamo cercato di farlo il più completo possibile.
Poi non c'è limite al nulla.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Il mio voto sarà contrario però voglio specificare una cosa; che non è un voto di contrarietà relativamente al lavoro che è stato fatto, ma perché in alcune parti... ho capito l'intento, quello che è stato l'ho trovato un pochino troppo ingessato; ad esempio... giusto il fatto della cerimonia, della posizione dove sedersi a destra e sinistra...

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. È il cerimoniale che lo pretende.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Però ad esempio sulla questione che dopo ogni cerimonia si va in casa di riposo...

Cioè, è giusto definire un regolamento però dall'altra parte poi... andando ad approvare questo regolamento, che comunque verrà approvato credo perché voterete tutti a favore, però l'ho trovato un pochino ingessato e non dà la possibilità eventualmente di apporre delle modifiche.

Poi comunque il ragionamento vincola di fatto la cerimonia.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Se posso rispondere; tutte le volte però che sono state citate altre agenzie di coinvolgimento, quindi sia la parrocchia sia le scuole, c'è sempre la premessa "in comune accordo con", "previa richiesta di"; quindi in questo senso non è ingessato, c'è questa elasticità perché è specificato.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. L'ho trovato un po' troppo vincolato, anche il discorso della sequenza...

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. È come il galateo, ha delle regole molto rigide e anche noi su certi dettagli ci sembrava veramente dover precisare troppo appunto alcune situazioni; però dal Ministero in giù ci sono veramente delle regole ferree, infatti si chiama appunto cerimoniale perché le regole sono prescrittive .

Così come poi tutte le associazioni d'arma hanno la loro richiesta, la loro tipologia di canzoni, la loro tipologia di movimenti, e quindi...

Concordo sul fatto che è preciso, però si chiama cerimoniale proprio perché sono precisamente definite tutte le azioni.

Ripeto però, il coinvolgimento di tutte le altre agenzie sono sempre previa richiesta o collaborazione o di comune accordo.

SINDACO. Dichiarazioni di voto? Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Voto favorevole.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica vota a favorevole.

SINDACO. Allora chi approva questo cerimoniale? Ok. Grazie.

Punto n. 9 all'ordine del giorno

Mozione presentata dai Consiglieri Moleri Giovanna e Gatti Francesco per il sostegno comunale alle famiglie e alle imprese

SINDACO. Punto numero 9, che è la prima di queste quattro mozioni presentate dai gruppi di minoranza.

Vorrei fare una precisazione in premessa, ricordando, visto che è ancora presente anche la Dottoressa Remondini, che noi già ai primi di marzo quando abbiamo visto l'emergenza, avevamo deciso da subito, l'abbiamo anche già approvato in Giunta di riconoscere il non pagamento dell'occupazione del suolo pubblico per quanto riguarda gli ambulanti.

Nello stesso periodo abbiamo chiesto di fare uno studio di previsione per capire cosa poteva essere il costo, ovviamente non sapevamo ancora dei contributi che potevano arrivare dal Governo, per quanto riguarda l'abbattimento della Tari per tutte le attività che erano ferme.

Mi ricordo che era stata fatta una stima di massima, però non abbiamo potuto approvare nulla, a parte il periodo, avevamo tutt'altro per la testa, però avevamo l'intenzione, come volontà politica da parte della maggioranza, della Giunta, di venire

incontro a tutte le persone che avessero subito dei costi a causa del blocco delle loro attività, a causa chiaramente di costi che non potevano pagare anche perché non avevano prodotto né fatturato e né utili, e che abbiamo rimandato; ed è quello che stiamo facendo, stiamo preparando un questionario dove chiederemo un'autodichiarazione a tutte le società, a tutti i negozi dichiarando, perché non tutte le società hanno chiuso per due mesi, qualcuno parziale, qualcuno per due settimane, qualcuno invece il 40% eccetera; e quindi vedremo, non solamente di andare incontro per quanto riguarda la Tari o queste cose, ma addirittura anche per venire incontro anche per il mancato utile e così via.

E così anche per quanto riguarda tutti, in particolare i piccoli negozi, bar, di chi cura la persona quindi parrucchieri, estetisti e così via.

Quindi questo per dire che già nel mese di marzo, ecco perché abbiamo voluto già mettere già noi 35.000 € a disposizione, prima di conoscere che c'erano questi fondi molto più significativi.

Su questi fondi significativi vi anticipo, visto che abbiamo fatto una riunione ieri sera, che una buona parte di questi fondi dovranno essere finalizzati a sostenere il Cre, o come si chiamerà, attività estiva, che sarà molto più limitativo; sapete che ieri abbiamo incontrato le associazioni, vedremo il rapporto, 3/5/7/10 bambini per ogni educatore, faremo un questionario personalizzato, quindi non quello che sta girando con Solidalia perché vogliamo personalizzarlo, dopodiché cercheremo di venire incontro anche alle esigenze.

Quindi l'obiettivo, come ho detto anche ieri sera, è quello di non far pagare niente di più alle famiglie, assolutamente rispetto all'anno scorso; il Comune pagherà tutta la differenza, pagherà la sanificazione, pagherà tutto il necessario, tutto quanto riguarda l'organizzazione; e avendo adesso anche questi nuovi fondi è ovvio che ci sarà molta più disponibilità ad andare incontro.

Era una premessa doverosa perché so che la Dottoressa Remondini ha lavorato per capire quali potevano essere i costi della Tari per questi mesi, ma poi abbiamo lasciato lì per fare le cose fatte bene; è inutile: metto lì, come qualcuno scrive sul giornale, metto 50.000 € però non sai se sono 50, 70 o 80.

Quindi adesso l'idea è di chiedere piano piano a tutti gli operatori economici quali sono stati i costi, oltre ad andare incontro appunto alle quelle cose che non devono per forza pagare perché non le hanno occupate, non le hanno utilizzate, e verificheremo poi come destinare queste risorse.

Prego, se vuole presentare la prima mozione?

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Grazie. Penso che l'abbiate letta tutti.

Questa prima mozione riguarda, è sostanzialmente divisa in tre parti, la prima riguarda l'abolizione della parte variabile, la proposta di abolizione della parte variabile della tassa sui rifiuti per le utenze non domestiche per le tipologie di imprese

chiuse per tutto il periodo di interruzione dell'attività lavorativa, e quindi un pochino si riallaccia a quello che diceva il Sindaco prima.

Poi avevamo proposto lo slittamento della scadenza di tutti i pagamenti dei tributi comunali per famiglie e imprese al 30 settembre, perché in quel momento in cui è stata protocollata, era il 15 di aprile...

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Infatti, voi l'avevate già spostata al 30 giugno, eravamo al 15 di aprile e noi avevamo aspettato per vedere se c'erano delibere di Giunta pubblicate sul sito, perché comunque ci vengono comunicate subito; insomma, non l'avevamo trovata e quindi in quel contesto temporale ad aprile, ancora in piena crisi, ci eravamo sentiti di fare la nostra parte.

Tengo a precisare che questa mozione, come tutte le altre mozioni proposte che abbiamo fatto, non sono osteggiate, è il nostro praticamente unico strumento che abbiamo noi come minoranza, e quindi l'abbiamo fatto non in termini osteggiativi nei confronti della maggioranza, ci mancherebbe; di fronte ai morti, malati e le persone che piangono perché come penso abbiate ricevuto voi le telefonate giorno e notte le abbiamo ricevute anche noi, penso che non faccia piacere a nessuno.

Quindi qua credo che la parte maggioranza, opposizione, la parte politica, partitica e tutto quello che viene venga praticamente azzerata di fronte al fatto che la comunità ha dovuto affrontare un'emergenza non da poco e si trova comunque anche in questa fase qua di ripresa a dover affrontare delle spese, perché comunque ci sono ad esempio delle famiglie che non hanno un lavoro, che comunque hanno figli a carico e devono comunque sostenere delle spese, ci sono imprese che per riaprire hanno dovuto sostenere delle spese per sanificazione e igienizzazione eccetera eccetera, in un periodo in cui al momento in queste prime settimane il lavoro non c'è per molte imprese, per molte attività locali.

La seconda era lo slittamento al 30 settembre, però a questo punto ritiro questo secondo punto qua e lo modifico; anche perché abbiamo votato a favore prima del punto 6 e quindi sarebbe una contraddizione.

E invece per quanto riguarda il punto tre, l'abolizione totale della tassa sui rifiuti per bar, caffè, pasticcerie per io corrisposto numero due mensilità, agevolazioni in aggiunta alla proposta indicata al numero uno finalizzato ad un aiuto economico relativo ai mancati guadagni degli esercizi sopra indicati dovuti allo spostamento dell'area mercato nelle nove settimane antecedenti la crisi sanitaria.

La terza parte l'avevamo inserita perché già ancora prima della crisi, non per colpa di nessuno, però spostando, dovendo fare i lavori in piazza del Donatore, dovendo spostare l'area mercato di fronte alla farmacia, alla seconda farmacia di via Alpini, chiaramente il centro del paese era più vuoto in quei venerdì e quindi hanno avuto dei minori incassi.

Quindi, visto che quel periodo delle 9 settimane, perché era iniziato più o meno verso... tra San Nicolò e Santa Lucia arrivando fino proprio alla fine di febbraio, tant'è che alla fine non si era potuto neanche fare l'inaugurazione, il Sindaco ha fatto anche una diretta dicendo che purtroppo non si poteva fare l'inaugurazione; quindi si è andato ad aggiungere questo periodo di difficoltà sommato a quello di prima, abbiamo ritenuto necessario proporre comunque, dare un segnale in questo senso.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Ho sentito che hai praticamente tolto il secondo punto all'ordine del giorno, do la motivazione tecnica del perché poi respingeremo questa mozione.

Essendo d'accordo però sul fatto di trovare delle agevolazioni sia sulla Tari e anche sulla tassa di occupazione suolo pubblico come poi richiesto nelle successive, sulla Tari noi ci siamo un attimino fermati perché, non so se tu sai che da quest'anno la tariffazione, anzi già dall'anno scorso...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Sulle aziende...

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. No, praticamente il metodo tariffario viene stabilito in base a quello che decide l'autorità che è l'Arera; quindi è appena arrivata, tra l'altro appena rispetto all'inizio dell'emergenza, è una delibera del 5 maggio, dove vengono specificate come proporre le agevolazioni sia alle aziende sia anche alle utenze domestiche che hanno avuto delle difficoltà; e quindi tu hai detto l'abolizione totale non è prevista dall'Arera, si parla soprattutto della parte variabile; si potranno prevedere probabilmente dei contributi, e potremo utilizzare quei fondi che poi arriveranno ma è tutto un divenire, anche perché è stata spostata all'approvazione del Pef al 31 luglio, e quindi quando noi approveremo le tariffe per il 31 luglio creeremo queste agevolazioni in base a quanto prescrive l'autorità.

Quindi è un non accoglimento della mozione ma per motivazioni tecniche, proprio perché all'interno non è possibile, come tu hai scritto, abolire totalmente la Tari secondo quello che dice l'Arera...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Anche qua, visto che era del 15 di aprile, l'ho visto dopo quando il Sindaco ha pubblicato il post, l'altro giorno sono andato a controllare e ho visto che era arrivata quella nota lì.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Come diceva il Sindaco, sono state le prime cose a cui abbiamo pensato, perché comunque l'emergenza era...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Avevo fatto, nella mia limitatezza delle capacità che non è a livelli della Dottoressa Remondini, ci eravamo messi con il piano tariffario dell'ultimo anno che era stato approvato a dicembre a cercare proprio di estrapolare

le cifre all'interno del piano per non dover andare ad aumentare rispetto agli altri, per cercare di far coincidere delle cifre; quindi non è che avevamo fatto una proposta buttata lì così, eravamo proprio andate a vedere anche nel dettaglio i coefficienti.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Poi tu saprai che il definitivo verrà approvato, con le tariffe verranno approvate e ci sarà la possibilità di decidere se applicare il vecchio metodo o il nuovo metodo, e quindi per questa motivazione che è puramente tecnica, non essendo possibile fare quello che voi avete richiesto, quindi sarà un voto contrario; pur condividendo, come sai e come ha già detto nelle premesse il Sindaco, la necessità giustamente di venire incontro sia alle imprese, ma Arera prevede anche le utenze domestiche in determinati casi.

C'è questa deliberazione che specifica bene come calcolarle, quindi lo vedremo quando arriveremo alla definizione delle tariffe entro il 31 luglio; sicuramente ci saranno all'interno queste agevolazioni, seguendo i dettami di Arera.

Nel momento in cui ci saranno ulteriori necessità, accoglieremo le varie istanze da parte delle imprese o dei singoli cittadini e vedremo se è possibile magari compensare con un contributo, quello di sicuro sarà possibile.

Però per la definizione delle tariffe ci si dovrà attenere alle agevolazioni che prescriverà l'autorità.

SINDACO. Ecco, volevo proprio precisare per andare oltre, che addirittura la nostra idea di Giunta non è se Arera dice "no, la parte fissa deve essere pagata", troveremo il modo per non far pagare neanche quella.

Quindi, ok, tu dici che quella va pagata, noi come Comune rimborsiamo quella parte lì che loro pagheranno perché in quei mesi lì non devono pagare niente; quindi è addirittura più ampia.

Come ad esempio anche la seconda parte, vedo che sono stati dimenticati per esempio la farmacia che è quella che ha subito forse più danni la farmacia locale rispetto ai bar e alla pasticceria; ci sono anche i negozi eventualmente che potrebbero entrare su questo discorso qui; perché io ho avuto delle lamentele fortissime da parte della farmacia; due mesi di inattività che non potevano entrare, le persone andavano di là perché c'era il percorso più facilitato.

Anche quello lo valuteremo; però essendo parziale, anzi io non l'ho detto prima, è ovvio e ringrazio chi fa queste proposte, vuol dire che ci mette la testa, ci pensa e così via.

Era per dire che apprezziamo, però cerchiamo di fare le cose magari anche un pochino più ampie.

Visto che avevamo la possibilità di avere dei fondi significativi, cercheremo di distribuirli alle persone che hanno subito davvero dei danni, a prescindere poi se chiaramente dovranno dire un mese, due mesi, tre mesi, perché per esempio invece che due mesi sono tre mesi in alcuni casi.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Sono d'accordissimo, però lei oggi parla al 29 di maggio, qui torniamo indietro di un mese e mezzo dove non avevamo neanche il fondo regionale, quindi neanche saremmo stati qua stasera a parlare della variazione di bilancio.

SINDACO. Condivido.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Questa è stata la prima cosa che abbiamo pensato.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. il 15 in teoria, se non ricordo male, non era ancora stato spostato il discorso del bilancio consuntivo, perché noi avremmo dovuto approvarlo entro il 30 aprile, e quindi abbiamo fatto anche un lavoro abbastanza velocemente quella settimana perché volevamo che le mozioni fossero discusse quanto prima proprio per andare, anche da un punto di vista dei tempi, andare a dare un aiuto subito.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. La stessa Tari doveva essere approvata entro il 30 aprile, quindi...

Tu non eri presente al Consiglio comunale quando l'abbiamo approvato a dicembre, ma la stessa Tari... infatti abbiamo approvato un Pef basato sull'anno scorso e le tariffe no perché le avremmo rimandate.

Quindi è stata un'emergenza sullo spostamento e quindi...

SINDACO. Bene. Altri?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Voglio cogliere l'occasione per fare una domanda, forse magari ricordo male; ma ricordo che quando avevamo approvato il piano tariffario, non c'era anche quel discorso dei coefficienti, che c'era quel problema e forse avevamo dovuto tenere buono quello dell'anno scorso?

C'era la bozza della delibera di Arera.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Sì, perché le due delibere di Arera erano del 31 ottobre, e quindi non si era riusciti a creare, nessun Comune è riuscito a creare il nuovo metodo tariffario entro il 31/12; quindi la possibilità era quella di approvare con il vecchio metodo e quindi poi aggiornare le tariffe e il Pef con un'approvazione entro il 30 aprile.

Adesso è slittata e dovrebbe essere il 31 luglio, e quindi ci rivedremo il 31 luglio con le nuove tariffe e vediamo il nuovo piano tariffario.

SINDACO. Ok. Allora metto in votazione.

Chi è favorevole a questa mozione presentata?

Dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Tenuto conto appunto della delibera di Arera a cui ha fatto riferimento l'Assessore Pagani e che anch'io ho avuto modo di verificare, ovviamente è apprezzabile e condivisibile l'intento di venire incontro ai cittadini, ma mi sembra che da questo punto di vista tutto il Consiglio comunale sia concorde; ma proprio per la questione che dobbiamo anche tenere in considerazione le delibere di questa autorità, il mio voto è contrario.

Ovviamente una raccomandazione che faccio è: nel momento in cui approveremo il piano finanziario magari, anziché come generalmente avviene arrivare direttamente in Consiglio comunale a discuterlo, magari fare una capigruppo prima o cercare magari un po' più di condivisione anche con il collega che ha fatto la proposta e con tutti gli altri, per cercare di vedere se si riesce ad andare incontro il più possibile ai cittadini, ovviamente tenendo conto delle disponibilità di bilancio e di quello che ci dicono le autorità.

SINDACO. Concordo. Lo faremo senz'altro.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Io preciso al Consigliere che le abbiamo messe tutte quattro anche se...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Infatti vi ringrazio perché erano solo due...

SINDACO. Visto che i tempi sono cambiati, sono cambiate tante cose, abbiamo detto: vediamo la motivazione più o meno unica.

Punto n. 10 all'ordine del giorno

Mozione presentata dal Consigliere Gatti Francesco per la concessione a titolo gratuito degli spazi di occupazione del suolo pubblico a favore degli esercenti locali

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. La seconda mozione riguarda la proposta di concessione a titolo gratuito degli spazi di occupazione del suolo pubblico.

SINDACO. Qui noi, l'ho detto prima, l'abbiamo già fatto sia per gli ambulanti; e per quanto riguardo i locali ne abbiamo praticamente due, che è solo il bar che c'è lì vicino alla piazza e il secondo è quello che occupa lo spazio al cimitero, il chiosco del cimitero, perché tutti gli altri sono di proprietà.

Quindi sicuramente questo qui rientra in quel pacchetto.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Sì però, quando abbiamo fatto la proposta, quando si parla di concessione di suolo a titolo gratuito, è per quando si fanno le varie richieste, ad esempio sul discorso... sicuramente quando si chiudono le strade per il 2 di giugno ma anche quando un singolo bar potrebbe anche richiedere, adesso mi viene in mente il bar La Passione, faccio degli esempi concreti, che ha due parcheggi di fronte e quindi magari vuole mettere giù due tavolini piuttosto che un altro bar che...

Era questo l'intento, cioè di andare a dare una agevolazione in più durante questi mesi qua estivi, dove magari è prevedibile stare a distanza però con la mascherina, però mentre si beve... ad esempio io, piuttosto che stare chiuso preferisco stare all'aperto, però chiaramente al chiuso i posti sono limitati; quindi se diamo più spazio alle attività, che possono essere, non solo i bar, può essere anche la fiorista che mette fuori i fiori, può essere qualsiasi tipo di attività.

SINDACO. Allora, abbiamo giusto fatto una riunione ieri con tutti i commercianti, sia per parlare dei bar ma abbiamo parlato anche di un'idea che avevamo già pensato noi; premetto che noi già da due anni abbiamo chiesto ai bar se volevano aprire, i bar che non avevano le slot per intenderci, quindi abbiamo preso quello che c'è lì in piazza, c'era ancora il San Nicholas che poi purtroppo ha chiuso, e questo qua che era il bar Il Baretto; abbiamo detto: la domenica potete usare gli spazi che volete, chiudiamo le strade, così la gente comincia a usarli ovviamente gratis, perché voi dal punto di vista etico avete fatto una scelta importante che abbiamo riconosciuto.

L'abbiamo ricordato anche ieri, anche se ieri erano presenti ovviamente anche i bar che invece le slot le hanno, però già il 2 giugno faremo questo tipo di iniziativa già programmato; quindi chiuderemo la parte del centro, faremo una sperimentazione perché già qualcuno si è lamentato, perché poi se chiudi non possono venire a prendere le torte o cose di questo genere per intenderci; partiamo comunque con questa esperienza il 2 giugno che è collegata anche alla consegna delle Costituzioni ai ragazzi, così chiudiamo il centro per quella mattinata lì.

E poi volevamo riproporlo per altre domeniche, però l'idea che è uscita ieri è che loro preferirebbero il sabato sera; però per il sabato sera bisogna stare molto più cauti, perché il sabato sera vuol dire anche negozi, vestiti e così via, non solo i bar; vuol dire una piccola notte bianca, e in questo momento abbiamo detto: calma, vediamo come va il 2 giugno, ci troveremo tra 15 giorni; di sicuro la volontà è quella di trovare tutti i modi per facilitare la ripresa.

Come abbiamo detto anche ai bar: l'obiettivo nostro è quello di fare il possibile per aiutarvi, però è ovvio che voi, l'ho anche scritto, voi però dovete far rispettare le regole; e quindi non potete avere due persone con un tavolino a 70 cm, per esempio, quindi dovete anche voi rispettare per evitare che poi si prendano provvedimenti, che già avete avuto già un sacco di penalizzazioni e non vogliamo chiaramente crearvene altre.

Quindi è una cosa che abbiamo già deciso di ampliare, e tutto lo spazio che recupereranno, abbiamo visto anche con la polizia locale, divideremo tutta la via per i tre o quattro che sono lì, divideranno i 50 m che avranno a disposizione, e poi uno se ne usa 20 ne userà 20; quindi daremo tutto lo spazio lasciando ovviamente la possibilità di passare per gli interventi di pronto soccorso, per intenderci.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Ed è previsto anche nel decreto Rilancio Italia.

ASSESSORE GATTI FRANCESCO. Adesso sì.

SINDACO. Chiaramente poi le cose si evolvono, quindi capisco in quel tempo là; ma adesso anche questa è superata perché è già compresa, anzi siamo già andati oltre; addirittura io proponevo tutte le domeniche, però sembra che: no, io non riesco, anche chi ha i fiori, non passa lì, non vengono a prendere i fiori. Cioè, chiaramente ci sono tante questioni che stiamo vedendo con loro.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Infatti questa era proprio l'idea, ripeto, non era solo legata a una notte bianca o un evento dove si chiude la strada ma...

SINDACO. No, era per dare una mano; l'idea è buona ripeto, non è che dobbiamo...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Se non ricordo male, anzi sono sicuro, c'erano state delle richieste non in questa legislatura ma in quella precedente, proprio di andare a identificare da parte di alcune attività, di andare ad espandersi durante i mesi di giugno, luglio e agosto, ma poi hanno lasciato perdere perché i costi erano esorbitanti; ecco perché poi mi sono collegato con questo discorso, perché erano magari...

SINDACO. L'abbiamo proposto noi due anni fa.

Per dire che noi già due anni fa l'abbiamo proposto perché per la verità era anche una cosa carina vedere un paese che vive un po' di più, che al mattino va a messa, va a prendere l'aperitivo, quello che vuoi.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Altri? Dichiarazioni di voto? Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Tenuto conto che appunto il decreto rilancio, per quanto intervenuto successivamente, ma all'articolo se non erro 181, prevede che la Tosap per i Comuni sia sospesa fino al 31/12/2020, non approvo la mozione dal momento appunto che questa previsione è già in essere.

Se dal 31/10/2020 ci sarà ancora questa esigenza, come prima rinnovo l'intenzione di coinvolgere anzitutto il collega che ha fatto la proposta e poi tutto il Consiglio comunale per eventualmente capire come andare incontro ai commercianti.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica, per gli stessi motivi, visto che è superato dai decreti emanati, voto contrario.

SINDACO. Allora, chi vota a favore della mozione? Contrari? Grazie.

Punto n. 11 all'ordine del giorno

Mozione presentata dal Consigliere Gatti Francesco per la richiesta di rimborso sul trasporto pubblico locale

SINDACO. Punto numero 11. Prego.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Nella mozione al punto 11 chiediamo al Sindaco di impegnarsi a contattare la società di trasporto pubblico e privato, quindi bus, scuolabus e treno, per la richiesta di rimborso ai rispettivi utenti, studenti e lavoratori, per abbonamento mensile mese di marzo e sull'abbonamento annuale in base al numero dei giorni per cui non è stato svolto il servizio.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Rispondo io perché è stato veramente un calvario questa cosa; perché si sono mossi per primi ovviamente i comitati dei genitori della provincia di Bergamo assieme alle segreterie delle scuole; sono stati scritte fin da subito dalle lettere di richieste di precisazione sulle modalità di rimborso anche all'Assessore regionale Terzi già subito a marzo, aprile.

Ovviamente la Regione non ha mai dato delle indicazioni precise e a tutt'ora le aziende stanno aspettando il decreto regionale, perché aspettano appunto una certificazione soprattutto dalla Regione, perché il DPCM non dà delle linee precise, e non è specificato soprattutto la differenziazione tra la l'abbonamento degli studenti e dei lavoratori, che ovviamente differiscono per tempistica; la sospensione del lavoratore infatti è da marzo ad aprile, per gli studenti è da marzo a giugno.

Si parla di rimborso tramite voucher, quindi buoni, o estensione dell'abbonamento per tanti mesi quanto è la durata del servizio non goduto per il prossimo anno scolastico; oppure una riduzione al prossimo abbonamento solo per i mesi del lock down.

Si è quindi in attesa di un dato più certo di Regione Lombardia per le modalità di rimborso che deve essere comunicato ufficialmente, e si pensa che quando aprirà la campagna degli abbonamenti annuali a settembre si procederà a fare dei saldi sulle differenze decise in base a delle percentuali prestabilite.

Questo per quanto riguarda la Sai, il servizio pullman.

Per quanto riguarda la situazione dei treni, l'azienda Trenord ha messo sul suo sito, abbastanza velocemente rispetto alle altre aziende, che c'è una segnalazione online da fare, e in tempo debito, appunto in base ai vari decreti, daranno delle risposte, quindi comunque nulla di fatto neanche lì.

E per quanto riguarda il nostro locale, lo scuolabus; ci sono state delle coincidenze e cioè che per quanto riguarda la nostra organizzazione del pullman, i bambini della scuola dell'infanzia della primaria e della secondaria pagano la retta annuale in due tranche, per cui avevano pagato la prima tranche che copriva fino a gennaio, e non avevano ancora pagato la seconda tranche; quindi sarebbero a debito di almeno due mesi per quanto riguarda il pullman.

E siccome però nel frattempo questa non è stata neanche chiesta perché avevamo i servizi col personale un po' ridotto, per cui la situazione ad oggi è che i genitori non hanno pagato il servizio.

Dobbiamo decidere se i primi due mesi li paghiamo o se li sospendiamo; non li abbiamo sinceramente presi perché la linea che stiamo prendendo appunto è quella di venire incontro alle famiglie e di compensare.

E quindi credo di aver risposto.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Magari, senza sparare alla luna, nel senso se magari riuscite, se la cosa va per le lunghe, riuscite a tenerla monitorata in questi mesi, anche magari coinvolgendo...

perché ho visto che c'è stato anche qualche intervento sui giornali cartacei e online di qualche Consigliere sia da una parte che dall'altra in Consiglio provinciale e anche per un tramite con l'agenzia per il trasporto pubblico che è il nostro ente di riferimento qua a Bergamo.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Sì; per quanto riguarda sia il TPL che col Signor Marini della Sai, abbiamo avuto contatti, e mi hanno detto che quando ci sono delle chiarificazioni mi avrebbero inviato il tutto; per cui questo è quello a cui siamo arrivati.

SINDACO. Altri?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io volevo una precisazione; quindi fa quel che ho capito, per quanto riguarda il trasporto pubblico di linea, quindi Sai, Saab e Trenord, ovviamente sono scelte aziendali; mentre invece per quanto riguarda il nostro trasporto interno c'è un vostro coinvolgimento diretto da quello che ho capito.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Sì, perché l'appalto è nostro; e siccome è strutturato in questo modo, che quindi avevano pagato neanche farlo apposta fino a gennaio, per

cui non hanno ancora pagato il restante periodo di cui hanno usufruito solo due mesi, fino a febbraio; quindi a questo punto va da sé che la cosa è risolta.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Chiedo appunto solo questo conferma perché in questo senso, per quanto mi riguarda, mi sento di scindere la mia votazione.

Nel senso che per quanto riguarda la proposta relativa a Sai, Saab e Trenitalia io, per quanto l'intenzione ovviamente sia da condividere, chi non vorrebbe che le famiglie piuttosto che i lavoratori che usufruiscono dei mezzi abbiano sconti, però io come Consigliere non ho alcuna voce in capitolo, non posso incidere in una scelta aziendale per quanto riguarda fare o meno i rimborsi; anche perché il rimborso viene fatto anche a seconda del bilancio stesso della società e tenendo anche conto che comunque stanno prestando il servizio in maniera ridotta con sicuramente più costi. Quindi questo è un discorso.

Per quanto riguarda invece il discorso del nostro trasporto interno, se come conformate c'è un coinvolgimento diretto del Comune è un altro discorso; quindi per quanto mi riguarda non mi sento di votare contrario alla mozione perché sarebbe come andare contro alla questione del trasporto pubblico locale; non so, chiedo al Segretario se si può fare una scissione.

No? Perché la mozione è onnicomprensiva.

SINDACO. Scusa, attenzione perché la mozione dice solamente: chiede al Sindaco di impegnarsi a contattare.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Io quando ho scritto la mozione l'ho fatto perché comunque conosco bene la situazione a livello di ambito, e conosco diversi Sindaci, sento quasi quotidianamente parecchie amministrazioni quindi so il valore che ha la figura del Sindaco all'interno comunque, sia dell'ambito ma anche all'interno della Provincia, ma anche quando un Sindaco va a contattare l'agenzia del trasporto pubblico locale, non è come se lo faccio io; se lo fa un Consigliere, oltretutto anche di minoranza, è una cosa; se lo fa il Sindaco è un'altra.

Per questo abbiamo preferito fare la mozione e non muovermi io in autonomia, anche se magari come Consigliere avrei potuto comunque inviare una mail, mi è capitato anche in passato di affrontare il problema come credo che lo abbiano affrontato... forse ci eravamo confrontati in un incontro privato con l'Assessore Casati su questa cosa; è un conto se lo si fa con un valore comunque congiunto, non solo di un Sindaco ma magari con più Sindaci.

SINDACO. Abbiamo già risposto, perché se il Sindaco tramite l'Assessore ha già fatto...

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Appunto, se la mozione andava nel senso di intervenire e sollecitare una presa di posizione in questo senso, visto che la cosa è stata fatta, a

questo punto mi sento di approvare la mozione perché si è fatto esattamente quello che è stato proposto sostanzialmente.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Credo che oltretutto non siamo l'unico Comune che ha questo problema, e ne sono sicuro, e che ne abbiate discusso anche a livello...

SINDACO. Ne abbiamo discusso tanto anche sui giornali.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Ne avete discusso tanto anche come ambito mi risulta.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Ok, allora io voto favorevole.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Comunità Democratica vota a favore visto che la mozione è stata pre-attuata.

SINDACO. Allora, chi è favorevole? All'unanimità. Grazie.

Punto n. 12 all'ordine del giorno

Mozione presentata dal Consigliere Gatti Francesco per interventi di sostegno a favore delle associazioni e dell'oratorio

SINDACO. Punto numero 12. Prego.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Avevamo chiesto l'azzeramento delle spese di rappresentanza per destinare le risorse alla protezione civile, agli alpini, alla Città del Giovane e all'oratorio; i primi tre per le operazioni di volontariato che sono state fatte in questo periodo, e l'ultima per il sostegno delle spese fisse, mancati incassi per i periodi di chiusura delle attività oratoriali.

Non era una grande cifra, però poi quando l'avevo guardata erano 5.800 €, però poi ho visto che era già stata fatta una spesa di 1.800 €, quindi erano 4000; tant'è che nella prima versione che avevo fatto avevo integrato le cifre, poi ho preferito da indicarle.

Chiaramente non è una cifra esorbitante, era solo per dare un segnale di motivazione e noi come minoranza siamo andati a guardare nel bilancio che avevamo provvisorio, perché poi alla fine non abbiamo comunque la situazione aggiornata come l'avete voi, abbiamo cercato di andare a incidere su una cifra dove si poteva tagliare in funzione del fatto che il 25 aprile non si sarebbe potuto fare e anche il 2 di giugno si fa ma in forma ridotta, quindi magari non c'è la spesa per la corona eccetera eccetera.

SINDACO. Precisiamo che le spese di rappresentanza in questi cinque anni sono 500/600/700 € all'anno e sono i rimborsi spesa quando si va a Milano, quando si va a Torino.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Erano 5.800 €.

SINDACO. Infatti quest'anno c'è una voce alta perché abbiamo previsto dopo cinque anni di fare un resoconto stampato come fanno tutte le amministrazioni da distribuire ai cittadini; quindi questo è l'intento e siccome è obbligatorio mi sembrava giusto.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Obbligatorio online non il cartaceo, se non sbaglio.

SINDACO. È previsto l'obbligo di fare il resoconto, poi è chiaro che se uno non ha i soldi lo fa online.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. No, chiedo al Segretario perché ho visto che alcune amministrazioni l'hanno fatto solo online e mi pare che si era espresso anche il Ministero al riguardo, che obbligava la rendicontazione dei rapporti fine mandato online ma non l'obbligo cartaceo.

SINDACO. Ma ripeto, questo è solo per dire il motivo per cui quest'anno c'è un importo superiore.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Non sono così rigide ma noi non l'abbiamo mai usato comunque.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Questo era solo per precisarlo; però vorrei capire, prima di arrivare all'oratorio, a che cosa servono questi contributi alle tre associazioni che sono state citate?

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Tra l'altro noi avremmo incluso anche la San Rocco.

SINDACO. Ecco, vorrei sapere quali sono le finalità.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Le finalità; siccome tutte le associazioni hanno comunque delle spese fisse, chi per le sedi, chi per il vestiario; dato che comunque si sono impegnate molto di più con le ore, ad esempio mi viene in mente la protezione civile, io l'ho vista spesso andando giù alla stazione ecologica sotto il sole, c'è stato

sicuramente un impegno oltre quella che è la normalità; e quindi era per dare un segnale da parte nostra, di tutto il Consiglio comunale, dell'amministrazione, di gratificazione rispetto all'impegno in più che c'è stato.

SINDACO. Ma la protezione civile non può prendere dei soldi per gratificare del servizio.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. No, l'associazione provinciale è un'associazione privata che fa volontariato come tutte le altre associazioni.

SINDACO. No, ma io chiedo appunto quali sono le finalità dei soldi che voi avete pensato...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Per il sostegno proprio dell'attività stessa.

SINDACO. Io dico perché ancora oggi che ho dato la radio, l'antenna, perché come Presidente del COM ho detto: se avete bisogno di materiale noi ci siamo sempre. Cioè, voglio dire, sia la protezione civile, sia gli alpini, sia Città del Giovane avevano bisogno dei soldi per la sala li abbiamo messi; alla protezione civile abbiamo detto: se avete bisogno di attrezzature le chiedete.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Quindi lei mi sta dicendo che queste quattro associazioni non hanno bisogno di soldi?

SINDACO. Vorrei capire qual è la finalità.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. La mozione mi sembra abbastanza chiara; se lei senza discutere non ritiene opportuno approvare la mozione...

SINDACO. Se capissi quale sia la modalità...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. È un riconoscimento.

SINDACO. Ho capito, ma francamente la Città del Giovane, ad esempio, l'anno scorso o due anni fa hanno fatto le loro feste, hanno avuto un avanzo di 2.500 € e li hanno dati alla scuola materna.

Se loro adesso hanno bisogno di fare un investimento lo paghiamo noi, ok?

Se noi diamo 2000 €, 1000 €, quello che volete voi perché hanno lavorato e così via, cosa fanno? Avanzano e li danno alla scuola materna?

Cioè, non capisco qual è la finalità.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Avanzano e li utilizzeranno come contributo all'interno dell'associazione stessa che deciderà all'interno del proprio direttivo come devolvere i soldi o come utilizzarli per mantenere viva l'attività stessa.

Ad esempio la protezione civile se deve cambiare vestiario, so che costa parecchi soldi la nostra protezione civile di Civate, mi corregga Consigliere Cagna se sbaglio, la protezione civile è un'associazione privata e quindi quando arriva una nuova persona o può anche capitare che il vestiario sia usurato e debba essere sostituito, faccio un esempio, l'associazione ha bisogno di soldi perché comunque si mantiene con i soldi...

SINDACO. Sì, ma Consigliere, stavo proprio dicendo questo; se queste associazioni che sono al servizio della comunità in questi mesi sono state preziosissime, e adesso le citerò hanno bisogno noi ci siamo sempre per aiutarli.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Io le ribalto la domanda: non capisco qual è il problema nel non riconoscere il valore...

SINDACO. Il problema è che se hanno bisogno di 1000 € per comprare i vestiti glieli diamo; perché dobbiamo dargli 2.000 € se bastano 1000 per comprare i vestiti? La mia domanda è questa.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Non stiamo parlando di 2.000 €.

SINDACO. Dico 2000 per dire più di quello che serve;

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Stiamo parlando di 4.000 € diviso quattro associazioni.

SINDACO. Non sto parlando di importi.

Qualsiasi cosa serva a queste tre associazioni, noi siamo disponibili ad aiutarle, qualsiasi cosa anche più di 4.000€; però ritengo non di buon senso dare un qualcosa di più che poi questa associazione lo dà a qualcun altro. È questo che non capisco. Cioè, ho fatto l'esempio prima della Città del Giovane; se la Città del Giovane ha bisogno di 1.000 € perché ha comprato i vestiti o quello che volete voi per fare questo lavoro, glieli diamo;

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Scusi Signor Sindaco, io faccio il Consigliere comunale non sono nel direttivo della Città del Giovane.

Io stabilisco qual è il riconoscimento da dare a un'associazione in base alle operazioni di volontariato che fa; poi cosa decide l'associazione stessa di fare e cosa ritiene più opportuno fare, quello spetta all'associazione, non a lei, non a me e non al Consiglio comunale.

Ha fatto quell'esempio lì a caso, ma ad esempio ritorno sulla protezione civile, non è in quel caso lì perché la protezione civile ha sempre comunque bisogno, ha sempre spese da sostenere perché comunque c'è la benzina, ci sono i mezzi...

SINDACO. Ascolti Consigliere, ma la protezione civile sa che se ha bisogno di qualcosa, della benzina, dei vestiti e così via, sa che può fare affidamento sul Comune; perché nel momento in cui tutte le associazioni, qui non ne sono state citate altre come la San Rocco hanno bisogno per i loro servizi noi ci siamo.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Oltretutto le abbiamo aiutato in proprio noi...

SINDACO. Io ho visto anche l'elenco di chi ha aiutato i 9.000 €, quindi conosco nomi e cognomi, ti posso garantire che anche tanti hanno aiutato senza dire che lo hanno fatto; ognuno poi fa quello che può.

Però sto dicendo che queste associazioni che sono molto preziose per la comunità, nel momento in cui hanno bisogno di qualcosa sanno che il Comune non dice di no, perché comunque noi dobbiamo aiutarli perché fanno un grande servizio alla comunità; e quindi se hanno bisogno di avere qualcosa di più per la pandemia siamo disponibili ad aiutarli sempre.

SEGRETARIO. Chiarisco il punto sul discorso delle associazioni e dei contributi che si danno alle associazioni.

C'è il principio di sussidiarietà, cioè funziona così: il Comune dà dei contributi nel momento in cui l'associazione presta un servizio, quindi garantisce un servizio, un'attività che altrimenti dovrebbe fare il Comune, cioè dovrebbe portare avanti il Comune.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Ed è questo il caso.

SEGRETARIO. Però il problema è che i contributi possono coprire un disavanzo, per esempio di bilancio, ma guardi che anche le associazioni sportive stesse, quando presentano richiesta di contributo devono dimostrare che sono sotto; perché se l'associazione sportiva dice che è a pari o addirittura ha qualcosa in più non è possibile dare il contributo; quindi normalmente le associazioni cosa fanno? Presentano un bilancio in negativo, allora il Comune interviene.

Quindi ci sono questi passaggi qui.

Poi chiarisco, la protezione civile che mi risulta che faccia parte dell'amministrazione.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. No, è privata.

SEGRETARIO. È privata? Però chiaramente sarà un'associazione che come anche tutte le altre segue gli altri principi, cioè fa...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Ma lei ha capito il senso della questione; credo che abbia vissuto anche lei, non so dove abita, abbia vissuto comunque il periodo del Covid dove determinate associazioni hanno fatto degli interventi extra...

SEGRETARIO. Io abito a Pontoglio e quindi non abito tanto lontano; la protezione civile è intervenuta, sicuramente quindi ci sarà da parte dell'amministrazione una presa di posizione; però volevo chiarire l'aspetto...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Cioè, la Città del Giovane, visto che l'ha citata il Sindaco, ha fatto diverse consegne di mascherine, cioè sei impegnata; se l'associazione si trova 1.000 € e lo investe in qualcosa come nell'aula studi, per me non è una cosa naif, trascendentale; tutto qua.

Io non entro nella questione e va benissimo.

Detto questo non voglio creare polemica, nel senso che a me piace arrivare al nocciolo, non è che se esco di qua me la prendo perché...

Io ho fatto una proposta perché la ritengo valevole e penso, spero di avervi trasmesso il significato di questa proposta; dopodiché non è che se mi dite: no guarda che non la votiamo perché preferiamo darli in un altro modo...

Ci mancherebbe, siete voi a decidere, senza bisogno di litigare e neanche di arrabbiarsi e diventar rossi.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Innanzitutto mi sembra di capire che anche in questo caso, e mi fa molto piacere, l'intenzione sia abbastanza comune, cioè nessuno nega il fatto che le associazioni, quelle indicate in mozione anche molte altre, non le nomino perché lascerei fuori qualcuno, si siano spese per l'emergenza Covid.

Però è proprio questo il punto che volevo sottolineare, anche per avere un chiarimento da parte tua se ho capito male; visto che la mozione tu la presenti agganciandola al discorso emergenza, secondo me si potrebbe fare questa cosa: congelarla; come diceva giustamente il Segretario se un'associazione va sotto, quindi ha un disavanzo, non è che lo diciamo a parole ma lo si evince in un documento che è il bilancio associativo; quindi io proporrei questo: nel momento in cui le associazioni che si sono spese in particolar modo per il Covid quando approveranno il loro bilancio a seconda di quando l'hanno previsto nel loro statuto, verificheranno di avere un disavanzo, si ribadisce il fatto che l'amministrazione è a disposizione eventualmente per aiutare a coprire una spesa.

Secondo me questo è un tipo di discorso; ma fare il discorso svincolato da un eventuale disavanzo, non riesco a capire il collegamento con il fatto che abbiano dato un contributo; cioè, nessuno nega il valore del contributo che hanno dato.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. In questo periodo qua queste persone hanno avuto delle spese per fare determinate cose.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Ma visto che la disponibilità è quella che hai citato tu, quindi quei 4.000 € e qualcosa, visto che le associazioni sono quell'elenco che hai detto però consideriamo che ce ne sono anche delle altre, anche per individuare un criterio per ridistribuire quegli importi, secondo me va verificato sulla base appunto delle spese che queste associazioni in questo periodo hanno sostenuto ed eventualmente dei costi che non riescono a coprire; faccio l'esempio: magari un'associazione conta di fare un evento, quest'anno non riesce a farlo, quell'evento gli dà quell'incasso e quindi probabilmente avrà un disavanzo.

Però noi adesso abbiamo contezza di tutte le associazioni, quali sono state le spese, quali sono gli eventuali mancati guadagni?

Secondo me questo ragionamento, per dare una distribuzione equa eventualmente di questi importi che l'amministrazione dovrebbe in teoria avere, dobbiamo avere queste indicazioni; e queste indicazioni le abbiamo...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Che però noi stando in minoranza non abbiamo, hai capito?

Quello che posso avere io è alla fine saperlo quando la cosa sarà già stata fatta, non in anticipo.

Il mio intento era...

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Ho capito; anche per condividere la cifra in ipotesi da distribuire, secondo me è necessario avere quei dati.

Quindi, visto che tu hai vincolato questa proposta alle attività che sono state svolte per il Covid, secondo me dobbiamo chiarirci bene questi punti; e precisare, almeno per quanto riguarda me perché io parlo a titolo personale, non parlo per gli altri, nessuno vuole negare che le associazioni si siano spese, anzi addirittura molte si sono spese molto e purtroppo sicuramente andranno incontro ad un disavanzo.

Quindi io cercherei di accertare questa questione e poi anche tenere in considerazione le disponibilità di bilancio del Comune, anche per ripartirle in maniera equa; perché giustamente penso che tu condividerai che se un'amministrazione ha un disavanzo X e un'associazione un disavanzo Y e la cifra è quella, va distribuita in modo da coprire chi ha più esigenza, chi ha più bisogno, chi magari aveva quell'evento, ripeto, e non riesce... mi sembra un ragionamento di buon senso questo.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Penso sia tutto di buon senso.

CONSIGLIERE CAGNA PIERINO. Io volevo innanzitutto, parlo di protezione civile nel senso che probabilmente ne so qualcosa; noi siamo un'associazione non comunale, abbiamo però una convenzione col Comune dove ci siamo impegnati, per lo meno l'accordo è che facciamo alcuni servizi che sono scritti ed elencati e in rapporto a quello l'amministrazione comunale ci dà un contributo; però io non vado dal Sindaco o dall'amministrazione a dire: voglio 1.000 €, 5.000 €, 7.000 €, è una cosa prettamente umano sapere quello che noi abbiamo fatto e quindi sono anche in grado di sapere quello che è il valore del servizio prestato.

Dico questo perché noi abbiamo fatto la scelta di non essere comunali, perché non vogliamo essere vincolati da nessuno; quindi se noi decidiamo di fare un servizio anche fuori Comune non abbiamo la necessità, anzi non abbiamo l'obbligo di chiedere al Sindaco di autorizzarci e quindi siamo autonomi sotto questo aspetto.

E questa è la nostra fortuna, perché noi addirittura facciamo alcuni servizi durante l'anno che ci permettono di autofinanziarci e quindi non avere grosse esigenze economiche.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Io credo che tu abbia capito, cioè era riferito ad alcuni servizi, ad esempio quello che è stato fatto dalla mattina alla sera il sabato dove la stazione ecologica è aperta dalla mattina alla sera, c'erano lì 2/3 persone sotto il sole, comunque l'impegno c'è stato.

Hai capito il senso della cosa dal punto di vista...

Poi per quanto riguarda l'associazione privata, lo sapevo.

Per quanto riguarda la convenzione, lo sapevo.

E se non sbaglio, dimmi se sbaglio, c'erano stati anche dei piccoli ingranaggini da risolvere durante la questione dell'istituzioni del COM proprio perché voi siete l'unica associazione privata all'interno di tutta la zona, perché le altre sono tutte comunali. Correggimi se sbaglio.

CONSIGLIERE CAGNA PIERINO. Sono due, noi e gli altri non mi ricordo chi sono.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Mi ricordo che c'era un problema anche con l'istituzione del COM proprio perché voi giustamente, voi inteso protezione civile di Civate, rivendicavate questa autonomia.

CONSIGLIERE CAGNA PIERINO. Comunque facciamo sempre parte del COM, indipendentemente dal nostro modo d'essere...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Mi ricordi che c'era stata questa discussione proprio perché voi vantavate questa autonomia di un'associazione non comunale ma privata anche all'interno del COM.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Mi ha anticipato il Consigliere Cagna; volevo solo specificare che molte di queste associazioni, anche quelle che non sono state citate nella mozione del Consigliere Gatti, ripeto, la San Rocco, hanno una convenzione con il Comune; e obiettivamente in questo momento, come farà poi il Sindaco, mi sento di ringraziare tutti.

Come parlavamo della nostra riunione di maggioranza, abbiamo sempre accolto tutte le richieste anche magari in più rispetto alla base della convenzione con queste associazioni, non ci siamo in questi anni, credo non ci sia nessuno che può dire che abbiamo magari rifiutato qualcosa che c'era stato richiesto.

A maggior ragione adesso, sentendo il Consigliere Gatti che mi dice che hanno necessità di cambiare le divise di protezione civile, un'istanza non ci è arrivata, se ci arriverà, come abbiamo fatto con tante altre, accogliamo questa...

Ha suggerito lui che hanno bisogno di sostituire, nel caso accoglieremo anche questa. Se mi fai finire...

E accolgo anche il suggerimento del Consigliere Chitò che dice che non essendo contemplate tutte le associazioni, tutti i volontari che hanno partecipato, in questo momento dare questa cifra a questo elenco mi sembrerebbe riduttivo; cioè obiettivamente vediamo di che cosa hanno bisogno andando a fine anno, nel caso l'amministrazione, io penso di parlare a nome di tutti, sarà sicuramente favorevole a rispondere.

SINDACO. Io penso che ha centrato il discorso il Consigliere Chitò, perché forse non riesco a farmi capire dal Consigliere Gatti.

Facciamo l'esempio della Città del Giovane; quest'anno non riescono a fare il Weekend Giovani; loro col Weekend Giovani riusciva ad avere delle entrate con le quali finanziavano delle serate culturali e così via.

Quest'anno questa associazione potrebbe dire: non ho 3/4/5.000 €, quello che è, però vorremmo comunque organizzare le serate; purtroppo il mio bilancio non me lo consente; Comune, mi dai una mano? Risposta Sì. questo è il discorso.

Se invece loro avevano queste entrate, perché avevano questo weekend ricavano qualcosa, si pagavano quello e avanzava anche qualcosa.

Quindi il discorso è questo; cioè, qualsiasi di queste associazioni che sono state così preziose in questo periodo di emergenza, qualsiasi esigenza abbiano, il Comune è sempre disponibile; però non riesco a comprendere il fatto che se uno fa un servizio debba essere pagato per il servizio; cioè, se hai bisogno di strumenti, se ha bisogno di qualcosa, di vestiti, della macchina che si rompe, non so sto inventando, perché ha fatto di più, più ore e così via, benissimo, andiamo incontro.

Ecco perché non devono... anzi, diamo qualcosina di più se fosse possibile, però legato, come diceva giustamente il Segretario, funzionale al servizio che stanno facendo; guai a noi se uno, perché non fa un'attività e non ha un'entrata e dice: non posso organizzare la festa perché non ho i soldi.

No, lo chiedi al Comune e il Comune ti aiuta.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. No, Sindaco, ma io rispetto le scelte che si fanno; ripeto, avrei risparmiato anche 20 minuti, perché l'ho detto 20 minuti fa; non andiamo in discussione nel senso che abbiamo...

Io so che questa cosa che propongo io in altri Comuni la fanno, quindi così proprio infattibile e così fuori dal mondo non è: se voi avete un altro approccio, va benissimo; era una straordinarietà, va bene, approviamo o non approviamo la mozione. Basta.

SINDACO. Per riassumere, segretario mi dica.

In pratica non si possono dare mance a queste associazioni se non su richiesta finalizzata; è questo il discorso.

Non si possono darre a pioggia la mancia; soltanto su richiesta motivata e finalizzata.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Appunto, non credo che si possa dare la manchetta.

SEGRETARIO. Si aspetta di vedere che cosa arriverà; anche perché, come diceva prima, io adesso non so tutte queste cose perché poi è una realtà che non conosco benissimo...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Ma a fronte di un conoscenza come ha detto giustamente il Sindaco e dei servizi fatti in più, perché giustamente sono stati fatti; ci sono dei Comuni che hanno elargito dei contributi proprio sul riconoscimento dei servizi fatti in più, anche senza la richiesta da parte dell'associazione; e non è una manchetta perché sono stati fatti dei servizi in più che non servono in proprio, cioè non è una manchetta a me, sono dei soldi...

No, chiariamo perché... sono dei soldi che servono per mantenere vivo delle associazioni che sono il patrimonio, come tutti noi siamo d'accordo sicuramente, di tutta la comunità.

SINDACO. Volevo rispondere anche per l'oratorio, perché giustamente ho detto le prime tre perché sono un po' staccante dal discorso oratorio, che sicuramente in questo caso invece l'oratorio, avendo dei costi fissi, non avendo nessuna entrata eccetera, sicuramente dei danni li ha avuti, come anche la scuola materna per esempio e non solo l'oratorio che è comunque privata; si sono già fatti avanti anche quelli.

Quindi vede, come dicevamo prima, non è che ci sono solo questi.

Però io posso dire, anche se diamo una cosa che è prevista dalla norma, noi normalmente con l'8% sugli oneri di urbanizzazione abbiamo dato in questi 4/5 anni mi sembra da 400 a 1.200 €; quest'anno, grazie a LCP il contributo che daremo alla parrocchia, quindi anche all'oratorio, è di 44.000 €; quindi rispetto ai 1.000 € avrò 43.000 € di entrate in più che pagheremo penso nel giro di un mese, mese e mezzo. Lo so che non è un qualche cosa in più che diamo perché siamo obbligati a darlo, è previsto dalla norma; però di fatto sostanzialmente l'oratorio e la parrocchia si trova 43.000 € di entrate in più rispetto all'anno scorso; e questo potrebbe...

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Mi scusi, conosce bene anche lei, non entro nel dettaglio, alcuni meccanismi che non riguardano il Comune ma che riguardano la parrocchia e l'oratorio, quindi sa anche determinate spese che devono essere affrontate, spese fisse.

Era, ripeto, un segnale di fronte a un discorso economico che comunque, come giustamente anche lei ha detto, di fronte alla chiusura delle attività non hai un'entrata e quindi diventa difficile, ma nell'immediatezza della cosa; nel senso che era una proposta che, ok, approvata si può fare subito, anche se è poco, però quel qualcosina che comunque va a coprire delle spese fisse che comunque ha la struttura.

Lei ha sicuramente capito perché conosce la realtà anche lei.

SINDACO. Comunque invece di 1.000 € appunto riceveranno una cifra molto più alta per fortuna, grazie un po' a questo fondo.

Poi è ovvio che comunque valuteremo sia questo, sia la scuola materna, come se fosse un altro ente, perché è giusto che chi ha avuto dei danni, visto che abbiamo la possibilità di aiutarli, la volontà è molto chiara; quindi anche su questo non saranno i 1.000 €, saranno 2/5/10, ma comunque troveremo il modo di aiutare anche questi enti.

Questo è sicuro.

Va bene. Volevi dire qualcos'altro?

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Era per concludere, se possiamo fare la conclusione, quindi dichiarazione di voto.

Innanzitutto apprezziamo l'intento del riconoscere chi si spende sul territorio e l'ha fatto più volte il Sindaco nelle comunicazioni, l'abbiamo fatto tutti, l'abbiamo fatto noi che, giorno sì giorno no, uscivamo con loro sul territorio, e devo dire che ci ha fatto molto piacere vederli sempre completamente disponibili; e la cosa più bella comunque, che tra l'altro caratterizza il volontariato, che come dice la parola volontariato non ha bisogno di essere pagata, il riconoscimento più bello è stato quello di tornare a casa la sera, come si dice, stanchi ma felici di aver visto... mi ha fatto tenerezza una volta un signore di cui mai mi sarei mai aspettata, che ha detto:

sono stanco morto ma quando mi è corso incontro quel bambino a prendere il litro di latte è stata la gioia più bella della mia giornata.

Io penso che il riconoscimento del volontariato si basi soprattutto su queste esperienze bellissime che vanno riconosciute in quanto proprio tempo gratuito dedicato al bene degli altri, e su questo noi saremo sempre favorevolissimi a riconoscerli, e penso che alcune delle benemerenze, per le quali abbiamo votato questa sera, potrebbero essere veramente ragionate insieme in questo senso, e penso che siano molto più importanti che un riconoscimento monetario.

La mozione non è possibile neanche che venga accolta per il fatto che, secondo noi, non contempla tutte le associazioni e quindi come tale ci vedrebbe costretti a fare delle differenze; non è al momento quantificabile perché appunto la quantificazione può essere fatta, proprio per una questione fiscale, sul contributo richiesto finalizzato ai servizi o ai bisogni o alle necessità che hanno, e su questo non c'è nessunissimo problema.

Quindi siamo, ripeto, riconoscenti del fatto che si sia pensato a queste realtà importantissime sul territorio, sul tessuto sociale, ma non possiamo accogliere per i motivi sopra detti.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Per le motivazioni che ho esposto in precedenza, non me la sento di votare contro alla mozione perché non vorrei che fosse interpretato come una mia contrarietà a riconoscere eventualmente un impegno profuso dalle associazioni.

Però ribadisco il discorso che ho fatto prima; secondo me questa è la decisione che va presa non in maniera immediata ma con una tempistica precisa; cioè, affinché le associazioni eventualmente che non riescono ad autofinanziarsi perché hanno sostenuto delle spese adesso, dobbiamo appunto attendere che vengano approvati i bilanci di queste associazioni e verificare un eventuale disavanzo.

Quindi io congelerei per adesso la situazione, attenderei che le associazioni fanno pervenire all'amministrazione eventualmente una difficoltà nel coprire le proprie spese, e nel momento in cui abbiamo i numeri saremo poi come amministrazione, quindi come tutto il Consiglio comunale, in grado di individuare quali hanno più bisogno di altre e far sì che gli importi che ci saranno, che ovviamente dipendono un po' dal Comune, un po' magari da altri contributi che arriveranno, saranno distribuiti in maniera equa.

Quindi per il momento io mi astengo per i motivi detti.

SINDACO. Ok. Allora, chi approva la mozione? Contrari? Astenuti? Grazie.

Punto n. 13 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. Questa sera come al solito ci sono le comunicazioni del Sindaco.

Però, vista la situazione particolare dell'emergenza mi sono permesso di scrivere un pensiero che spero sia condiviso anche da parte di tutti voi, ripeto tutti voi, perché è sicuramente una cosa significativa; è inutile che vi dica delle cose che sono in corso, ve lo dirò in un altro momento.

La leggo anche se è uno scritto al volo come scrivo io di solito, un po', concedetemi di dirlo, col cuore, senza guardare molto alla forma.

Carissimi Consiglieri, cittadini che ci ascoltate dalle onde di Radio Pianeta o in diretta streaming dalla pagina della Città del Giovane; concludiamo questa sera un Consiglio comunale anomalo, convocato per la prima volta in questa legislatura dopo quasi tre mesi dall'ultimo; mai avremmo pensato di vivere una situazione così difficile e imprevedibile; mai avremmo pensato di convocare un Consiglio ricordando 50 defunti a Cividate in soli due mesi, persone che vedevamo e salutavamo ogni giorno e che ora non incontreremo più.

In questi primi mesi il nostro pensiero e lavoro è stato rivolto quasi esclusivamente a come agire al meglio, come alleviare la sofferenza, soddisfare i bisogni delle famiglie così drammaticamente colpite in poco tempo, e nello stesso tempo come far rispettare i decreti e le restrizioni in continua evoluzione.

Voglio ringraziare, e spero di poterlo fare presto con un abbraccio non solo virtuale in una serata apposita, tutte le associazioni e i cittadini che ci hanno aiutato in questi mesi; ringrazio in primis la Dottoressa Lara Baghino, nostro nuovo agente di polizia locale, arrivata poco prima che scoppiasse la pandemia, che ha saputo inserirsi da subito per coordinare con la nostra protezione civile, con l'Assessore alla sicurezza e tutte le associazioni, i vari interventi indicati dal Governo, dal Ministero, della Regione Lombardia per la tutela dei nostri cittadini nella fase più critica.

Nella drammatica situazione in cui ci siamo trovati all'improvviso, ho riscontrato molta bontà e altruismo nei cittadini cividatesi, una forte sensibilità verso chi era in difficoltà, non solo con i gesti concreti del servizio ma anche nella condivisione della sofferenza e nell'aiuto che molte famiglie nell'assoluta anonimità, hanno assicurato alle persone più in difficoltà.

Sono stati a volte piccoli gesti ma di grande solidarietà verso persone che neppure si frequentavano; in questi mesi abbiamo assistito alla resistenza silenziosa di tutti nelle case, degli anziani ma soprattutto quella dei nostri bambini che per tre mesi hanno perso i loro rapporti sociali con gli amici, con i loro insegnanti, con i loro nonni e parenti, tenuti vivi solo virtualmente.

Certamente questo Consiglio comunale resterà anomalo perché a porte chiuse; ci permette di sottolineare il ricordo di come insieme abbiamo affrontato questa pandemia, abbiamo sofferto e insieme abbiamo voluto rialzarci per riprendere una vita molto diversa, ma vogliamo sperare protesa verso la quasi normalità.

Certamente ci ha insegnato che l'uomo non è onnipotente, che basta poco per fermarlo in tutto il mondo e che è davvero oggi più che mai necessario fare di tutto per difendere l'ambiente e il creato per poterli consegnare il modo vivibile ai nostri figli e nipoti.

Ricorderemo questo periodo per quanto ognuno nel suo piccolo ha dato e fatto, molte volte soli da casa, con le tante famiglie che hanno lavorato per preparare ben 8.500 mascherine per tutti i cittadini; lo ricorderemo per i medici che si sono impegnati nel loro lavoro con passione sapendo di rischiare la vita; ben 165 di loro sono morti.

Lo ricorderemo per gli infermieri che facevano turni massacranti cercando di fare il possibile per far vivere i malati, per la gioia che provavano quando un paziente positivo tornava a casa guarito.

Ricorderemo questo periodo per quanto hanno fatto la protezione civile, il gruppo alpini, i ragazzi della Città del Giovane, la San Rocco, gli Assessori e i nostri dipendenti. Lo ricorderemo per gli operatori economici, per le aziende che hanno dovuto soffrire chiudendo le loro attività, per gli addetti alla cura della persona, parrucchieri, estetisti, dentisti eccetera, che sono rimasti chiusi; per le scuole e gli insegnanti che hanno dovuto trasformare le loro lezioni in lezioni online; per i lavoratori che potendo si sono adeguati allo smart working; per i negozianti e le farmacie che consegnavano i loro prodotti casa per casa a chi non poteva uscire; per i familiari dei pazienti positivi che portavano il cibo ai cancelli delle abitazioni senza neppure incrociare lo sguardo dei loro cari; per i parenti dei defunti che li hanno visti uscire dalle loro case e poi non li hanno più rivisti né accompagnati al cimitero; per chi, anche se non citato in questo elenco, ha vissuto questo periodo nella sofferenza rispettando rigorosamente le prescrizioni; per chi ha pianto per la sofferenza delle altre famiglie sentendosi parte di un'unica comunità; e infine anche per coloro che nonostante i richiami si sono sempre sentiti estranei e non hanno rispettato le regole credendo di essere più furbi degli altri o immuni, fino a quando non sono stati toccati direttamente.

Questo Consiglio comunale viene convocato dopo la chiusura della fase uno, nel mezzo della fase due, con la speranza e l'augurio che si possa presto riportare ad una vita normale senza correre altri rischi e soprattutto senza farlo correre a chi è più debole.

Per questo chiediamo ancora tanta responsabilità a tutti.

Grazie per l'attenzione, grazie a Radio Pianeta, ai ragazzi della Città del Giovane per aver concesso la possibilità di ascoltare via radio e sui social questo Consiglio comunale.

Chiudiamo il Consiglio e buonanotte a tutti.